



Bilancio di esercizio

al 31 dicembre 2025

10° esercizio

Silfi - Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa

Sede legale: Via Dei della Robbia 47 – 50132 Firenze

Capitale sociale: euro 2.645.148,00 interamente versato

Iscrizione registro imprese, PI e CF: 06625660482

Contatti: silfisp@pec.it - www.firenzsmart.it

Consiglio di Amministrazione:

Presidente e Amministratore delegato: *rag. Matteo Casanovi*
Consigliere: *avv.to Michela D'Angelo*
Consigliere: *dott.ssa Costanza Ulivi*
Consigliere: *dott. Simone Dal Pino*
Consigliere: *avv.to Alessandro Tarducci*

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 giugno 2025 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027

Presidente: *dott. Niccolò Billi*
Sindaco effettivo: *dott.ssa Elisa Ciari*
Sindaco effettivo: *dott. Ranieri Villi*
Sindaco supplente: *dott. Filippo Grassi **
Sindaco supplente: *dott. Umberto Cappetti **

Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 giugno 2025 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027

** Nominati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 settembre 2025 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027*

Revisore legale *dott. Daniele Torrini*

Nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Direzione:

Direttrice Generale: *dott.ssa Manuela Gniuli (*)*
Direttore Tecnico: *ing. Antonio Pasqua*

() Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2026 in carica per tre anni*

Organismo di Vigilanza *avv.to Giulio Caselli*

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2023 in carica per tre anni

Indice

- Relazione sulla gestione..... pag. 1
- Relazione del Revisore Legale pag. 38
- Relazione del Collegio Sindacale..... pag. 43
- Bilancio al 31.12.2025 e nota integrativa..... pag. 48
*formato XBRL generato automaticamente- conforme
alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04 (pagine numerate separatamente)*

ALLEGATI:

- Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016
- Organigramma

10° esercizio

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione sulla gestione



PREMESSA

Silfi società illuminazione Firenze e servizi smart city S.p.A. di seguito anche **SILFIspa** o **Firenze Smart** è una società *in house* del Comune di Firenze e degli Enti dell'area metropolitana che costituiscono la sua compagine sociale.

A seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30 settembre 2025, il capitale sociale è passato da euro 1.045.000 a euro 2.645.148.

L'operazione di aumento di capitale a titolo oneroso è stata strutturata in forma scindibile e ha previsto da un lato, il conferimento in natura da parte del Comune di Firenze, che ha apportato l'immobile sito in Firenze, via Giambologna n. 15 in data 30 settembre 2025, e, dall'altro, il conferimento in denaro da parte degli altri soci che hanno accettato di sottoscrivere la quota di aumento loro spettante nel periodo successivo individuato dalla medesima Assemblea, ovvero fino al 9 dicembre 2025, con facoltà di esercizio del diritto di prelazione sulle azioni eventualmente rimaste inoptate.

La ricognizione definitiva del capitale sottoscritto e versato è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2025.

Il nuovo assetto societario è rappresentato nel seguente grafico.



I servizi affidati a SILFIspa dagli Enti soci afferiscono i seguenti ambiti di attività:

area impiantistica

gestione e manutenzione di sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale quali:

- ✓ impianti di illuminazione pubblica
- ✓ impianti semaforici
- ✓ sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana
- ✓ sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- ✓ pannelli a messaggi variabili e pannelli informativi sui varchi di accesso ZTL
- ✓ dissuasori mobili a scomparsa
- ✓ colonnine di ricarica veicoli elettrici
- ✓ sistema di videosorveglianza cittadina
- ✓ rete comunale in fibra ottica

area informatica

- ✓ gestione della piattaforma dei servizi tecnologici di supporto all'e-government (CST)
- ✓ gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT)
- ✓ progettazione e sviluppo software
- ✓ gestione delle attività del Contact Center 055055
- ✓ gestione della Firenze Card
- ✓ gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini
- ✓ gestione di altri servizi multicanali

area informazione e comunicazione

- ✓ produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio della Città Metropolitana di Firenze
- ✓ servizi di INFO MOBILITA' - "Muoversi in Toscana info"
- ✓ web Tv "Florence TV"
- ✓ organizzazione e gestione di eventi
- ✓ ideazione e realizzazione di campagne di comunicazione

SILFIspa è soggetta alla direzione e controllo del Comitato di controllo analogo costituito dai rappresentanti degli Enti soci.

La Società si configura come una **comunità organizzata e inclusiva**, fondata sulla collaborazione attiva e sul contributo costruttivo di ogni lavoratore.

Promuove un dialogo costante e una cooperazione concreta con i cittadini, operando con professionalità, sostenibilità economica e responsabilità sociale e ambientale, nel rispetto dei principi della Carta dei Servizi.

I principi guida sono:

- **Eguaglianza, imparzialità:** garantire servizi accessibili a tutti, nel rispetto dell'uguaglianza dei diritti dei cittadini.

- **Continuità:** assicurare servizi regolari e di qualità nel tempo, limitando eventuali disservizi e adottando soluzioni organizzative e tecnologiche orientate alla resilienza e alla responsabilità e all'affidabilità.
- **Partecipazione:** favorire un rapporto trasparente, collaborativo e facilmente accessibile con cittadini e stakeholder, incoraggiando il coinvolgimento attivo e una comunicazione chiara e aperta.
- **Efficacia, efficienza e sostenibilità:** perseguire il miglioramento continuo delle performance qualitative, adottando soluzioni innovative che pongano al centro la persona, la qualità dell'ambiente urbano e la riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo a uno sviluppo equilibrato, inclusivo e sostenibile nel lungo periodo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il decimo esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un utile netto pari a € **1.397.473**, migliorando la performance dell'esercizio 2024.

Tra gli elementi che incidono sul buon risultato d'esercizio, oltre alla oculata e attenta gestione, frutto di un impegno profondo e costante del management e di tutta l'organizzazione aziendale, si segnala l'entità crescente, rispetto ai precedenti esercizi, delle attività svolte *in aggiunta ai Contratti di Servizio* (cosiddetti *affidamenti integrativi*) da parte dei soci e dei cosiddetti *extra*, affidamenti di Enti non soci, soggetti privati o imprese, che operano sul territorio per la realizzazione di grandi opere, tra cui la tramvia fiorentina.

Le attività prevalenti del 2025 si confermano tradizionalmente quelle dell'**Area impiantistica per €18.078.999**, principalmente affidate dal Comune di Firenze per €16.939.485, attuative *sia* del Contratto Generale di Servizi sottoscritto il 29 febbraio 2016, che regola, con decorrenza 1° marzo 2016 e fino al 28 febbraio 2027, i servizi relativi alla "Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e riqualificazione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale", *sia* dei Contratti integrativi affidati dalle varie Direzioni comunali. Molto significative le attività corrispondenti agli affidamenti integrativi rispetto ai Contratti di servizi e agli *extra* dell'**Area impiantistica** che raggiungono nel 2025 valori di ricavo pari a €2.055.702.

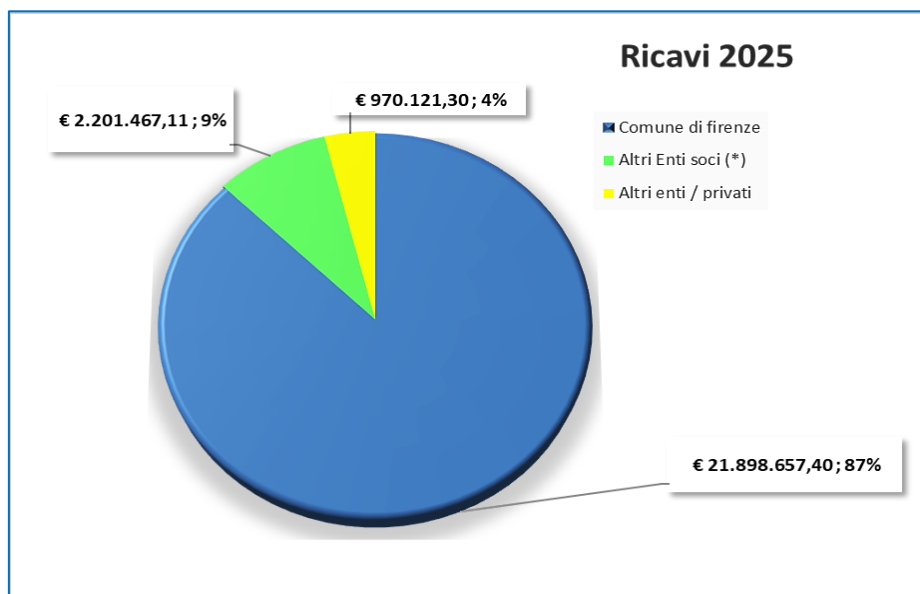
Sempre nell'**Area impiantistica** da segnalare inoltre l'affidamento novennale in house, a partire dal 1 luglio 2024, della gestione relativa agli impianti di illuminazione pubblica e attività affini e connesse al servizio della viabilità urbana del **Comune di Bagno a Ripoli**, che dal 1 gennaio 2025 ha visto anche l'acquisto dell'energia (€421.373).

Strategiche e rilevanti per l'impegno generato anche le attività dell'**Area informatica pari a €6.376.238** prevalentemente riconducibili ai Contratti con il Comune di Firenze per €4.959.172.

Tra i ricavi dell'**Area informatica** si evidenziano €3.309.095 riconducibili ad attività aggiuntive rispetto ai Contratti di servizio principali (CST, SIT, Contact Center 055055, Firenze Card) tra cui si segnala il completamento delle attività finanziate dal PNRR per oltre €870.000.

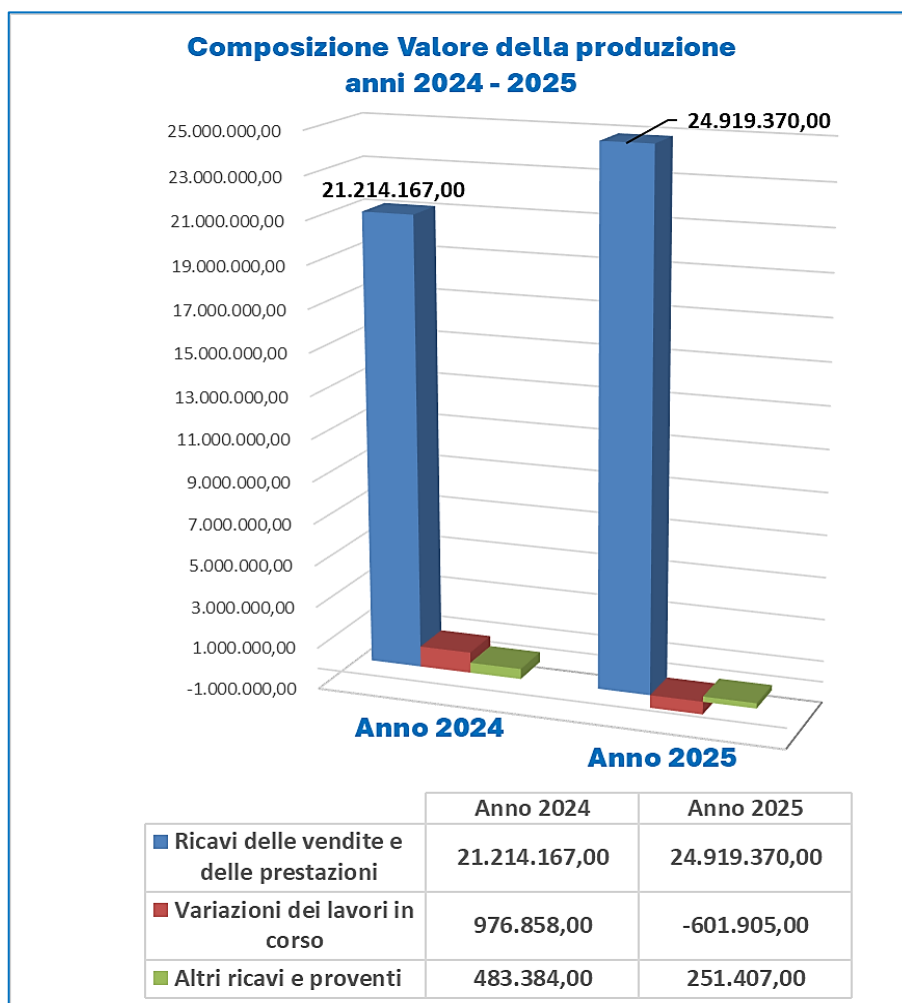
Nell'**Area Informazione-comunicazione** e servizi aggiuntivi i ricavi 2025 ammontano a €615.009.

Si veda per una migliore rappresentazione il seguente grafico con la ripartizione dei Ricavi complessivi di competenza 2025 tra Comune di Firenze, altri Enti soci e altri committenti (pubblici e privati).



Il **valore complessivo della produzione** aziendale di competenza dell'esercizio 2025 risultante dal Conto Economico, ammonta a €24.568.872 (+ €1.894.463 rispetto al 2024).

Si veda la composizione del valore della produzione nel seguente grafico.



ATTIVITÀ AREA IMPIANTISTICA

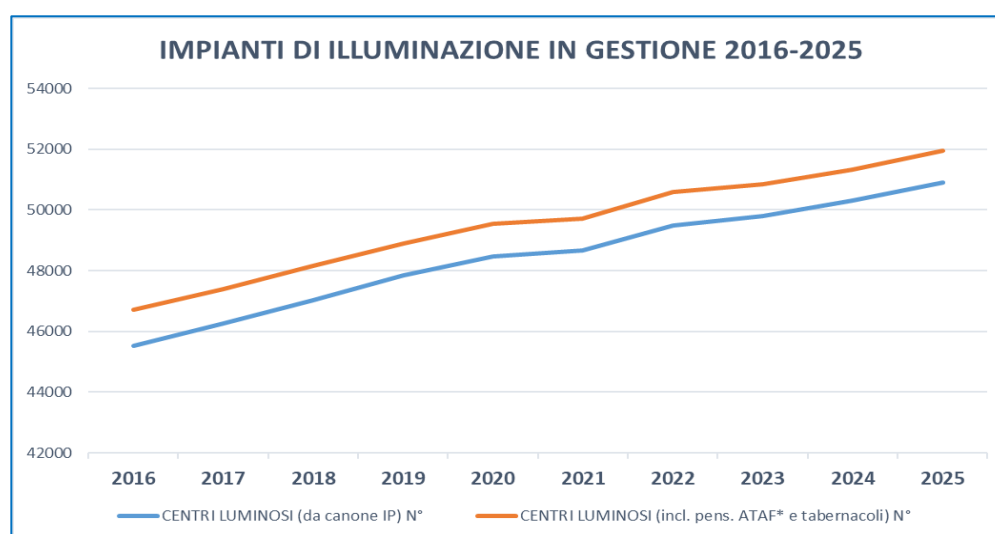
Servizio Luce: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica del **Comune di Firenze**, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, inclusa la presa in carico dei costi dell'energia a partire dal 1 luglio 2017.

Sono stati oggetto di gestione gli impianti delle vie, piazze, sottopassaggi, ponti, passaggi pedonali e giardini, ivi compresi gli impianti dei monumenti, degli edifici storici e delle porte della cinta muraria.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione dell'entità e dell'evoluzione gli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

SERVIZIO LUCE											
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
SUPERFICIE TERRITORIO COMUNALE	km ²	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28	102,28
ESTENSIONE RETE VIARIA	km	939	939	939	939	999	999	1013	1015	1019	1019
EMISSIONE LUMINOSA GLOBALE	kilolumen	811.024	797.509	611.023	612.025	557.133	524.496	522.345	517.974	516.952	512.485
POTENZA ELETTRICA DI LAMPADA	kW	8031,0	7688,6	5500,5	5513,3	4716,1	4408,2	4365,8	4303,5	4275,0	4195,9
POTENZA ELETTRICA INSTALLATA DI SISTEMA	kW	8895	8513	5867	5876	4885	4504	4446	4365	4326	4227
POTENZA ELETTRICA MEDIA DI LAMPADA	W	172,0	165,3	117,0	115,2	97,3	90,6	88,2	86,4	85,0	82,4
FLUSSO MEDIO DI LAMPADA	lumen	17356	16826	12993	12788	11491	10778	10554	10399	10276	10065
EFFICIENZA MEDIA EFFETTIVA SISTEMA	lumen/W	91,0	93,0	104,1	104,1	114,1	116,5	117,5	118,7	119,5	121,3
PUNTI LUCE (da canone IP)	N°	45535	46276	47028	47858	48484	48664	49493	49812	50305	50915
PUNTI LUCE (incluso pensiline fermate autobus e tabernacoli)	N°	46729	47398	48156	48909	49535	49717	50606	50843	51334	51945
QUADRI DI ALIMENTAZIONE IP	N°	654	657	662	664	669	672	674	675	674	677

dati al 31 dicembre 2025



L'incremento dei punti luce nel 2025 rispetto al 2024 è di 610 unità, mentre il saldo di punti luce con sorgente a LED è positivo di 1840 apparecchi, in parte per allacciamento di nuovi impianti e in parte per apparecchi trasformati dalla vecchia alla nuova tecnologia (+1217).

La riduzione dell'energia utilizzata per l'illuminazione pubblica fra il 2024 e il 2025 (al 31 dicembre) è stata di circa 530.000 kWh e la riduzione di potenza elettrica installata complessiva è stata pari a 99 Kw.

Il trend dell'**efficienza energetica**, misurato come "Efficienza media effettiva di sistema" (lumen/W), mostra una **crescita costante e significativa** dal 2016 al 2025.

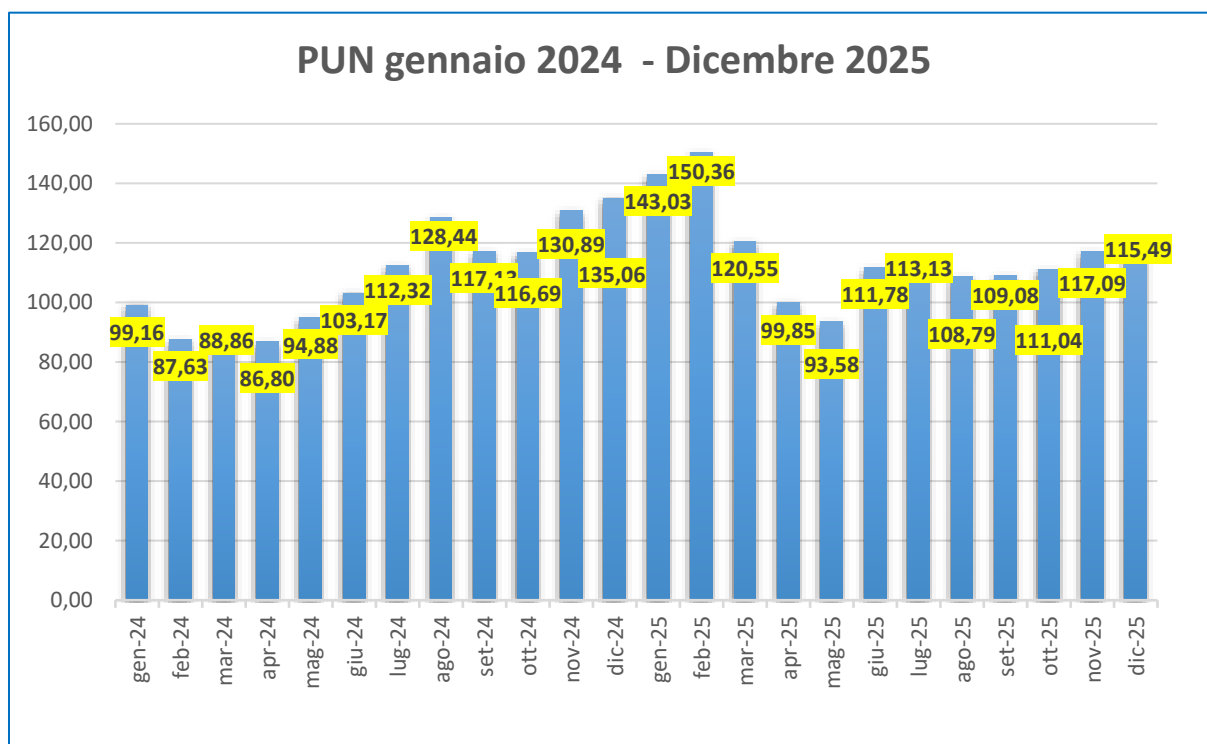
I dettagli principali del trend sono i seguenti:

- **Aumento complessivo:** l'efficienza è passata da **91,0 lumen/W** nel 2016 a un valore previsto di **121,3 lumen/W** nel 2025.
- **Progressione annuale:** il miglioramento è stato continuo, con balzi particolarmente evidenti tra il 2017 e il 2018 (da 93,0 a 104,1) e tra il 2019 e il 2020 (da 104,1 a 114,1).
- **Relazione con i consumi:** nonostante il numero di **punti luce sia aumentato** (da 46.729 nel 2016 a 51.945 nel 2025), la **potenza elettrica installata di sistema è drasticamente diminuita**, passando da 8.895 kW a 4.227 kW nello stesso periodo.

Questo indica che il sistema è diventato progressivamente più efficiente in quanto per ogni kWh consumato emette più luce.

Da segnalare l'andamento annuale del prezzo unico nazionale dell'energia (PUN); l'anno 2024 ha beneficiato nel primo semestre della graduale riduzione delle tariffe energetiche, per poi tornare ad una nuova fase di rialzo che riattesta i valori a quelli medi del 2023. Nella prima fase del 2025 l'andamento è tornato in fase di discesa, per poi attestarsi su un valore medio stabile prossimo a quello della metà del 2024.

Si veda il seguente grafico sull'andamento del PUN nel corso del 2025.



Piano degli interventi “PDI” 2025 Firenze

Il Piano degli Interventi annuale (PDI) 2025, ha raggiunto il valore complessivo di € **2.513.528**, a cui si aggiungono € **861.717** di interventi finanziati dal gestore Firenze Smart, pari al 10% del valore del canone, secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio.

Nelle attività svolte come quota di lavori a carico del gestore ricadono principalmente in interventi di messa in sicurezza, di riqualificazione e di ammodernamento degli apparati tecnologici per la gestione degli impianti, secondo i piani proposti dalla società ed approvati dal Comune di Firenze.

Di seguito si riporta una breve sintesi dei lavori eseguiti nel 2025.

a) Illuminazione pubblica funzionale/stradale

- Via del Ronco Lungo (tratto),
- via Bassa
- via Grecchi e via Ximenes
- tratto di via Chiantigiana
- Via Coluccio Salutati, Cecchi, Baldovini
- Via Boncinelli, Cannicci, (tratto)
- Via Roti Michelozzi
- Via del Ponte di Certosa

Fanno parte delle zone collinari gli interventi di riqualificazione completati nei seguenti luoghi:

- via del Bubolino,
- via Poccetti
- via del Giramontino

In queste strade le attività di riqualificazione degli impianti hanno riguardato gli scavi per posa interrata delle linee elettriche, nuovi blocchi di fondazione, nuovi pali, ed integrazione di apparecchi illuminanti finalizzati all’adeguamento illuminotecnico, demolizione finale vecchi pali in cemento e vecchie linee aeree in filatura.

- Sostituzione di sostegni in 8 strade, tra le quali si segnala la zona di via del Bandino e parte di via Pistoiese.

b) Illuminazione pubblica architettrale

- Nuova illuminazione delle volte sotto gli archi del Ponte a Santa Trinita, con luci led RGBW che consentono la programmazione di scenografie luminose differenziate.
- Rinnovo degli apparecchi illuminanti di via Margara, passaggio pedonale fra via dell’Agnolo e Largo Annigoni.
- Nuova illuminazione della chiesa di S. Francesco e S. Chiara a Montughi.
- Nuova illuminazione Palazzo Niccolini e Sforza Almeni via dei Servi
- Efficientamento a led degli apparecchi illuminanti di Piazza Ognissanti, piazza del Mercato Centrale, piazza dei Giudici, dotati di nodi di telecontrollo per regie e regolazioni puntuali della luce.

È proseguita l'attività di efficientamento a LED delle lanterne storiche di Firenze, comprensiva del recupero e restauro dei materiali di pregio costitutivi come ghisa e ottone: importante è stata l'attenzione riposta sui punti luce dei Lungarni in affaccio sull'Arno, che hanno necessitato di uno studio illuminotecnico più approfondito.



In particolare, gli interventi, per un totale di n°108 punti luce, hanno riguardato:

- Lungarno Vespucci
- Lungarno Guicciardini
- Lungarno Corsini
- Lungarno Soderini
- Lungarno Cellini
- Terrazza Marasco

Le lanterne sono state dotate di un sistema modulare a LED studiato per l'emissione della luce esclusivamente verso il basso, conservando una sorgente LED di bassa potenza a vista all'interno, mascherata da una lente in vetro, così da poter conservare l'aspetto estetico, ridurre drasticamente l'abbagliamento percepito e garantire il riflesso della luce sull'Arno a tutela del panorama.



Nuova illuminazione chiesa di S. Francesco e S. Chiara a Montughi



Nuova illuminazione Palazzo Niccolini e via dei Servi

Contributo importante alla riduzione della potenza elettrica complessiva installata sugli impianti di illuminazione del territorio comunale è stata l'avvio del progetto “*Smart Lighting ed efficientamento energetico C.O.220549*” che fa parte degli affidamenti integrativi al Contratto di Servizio principale, del quale è stato completato il capitolo 2 relativo alla sostituzione di 368 apparecchi a scarica con analoghi a led nelle zone collinari e l'efficientamento della zona del Viale dei Colli (viale Michelangiolo, viale Galileo, viale Machiavelli) di 410 lanterne Firenze con kit di sostituzione led dei gruppi ottici, studiati utilizzando ottiche speciali per il raggiungimento degli requisiti illuminotecnici e compatibilità ambientale in zona collinare sottoposta a vincolo storico.

Da segnalare in particolare anche l'attività di **rilascio di pareri** per *Conferenze di servizio*, attività in forte crescita negli ultimi anni, che impegna notevolmente tutto il personale dell'Ufficio Tecnico anche in ragione dei tempi ristretti entro cui gli enti obbligano a rispondere o a partecipare attivamente alle conferenze di servizio.

Nel corso del 2025 dell'anno sono state **27** le richieste pervenute e trattate, a cui si aggiungono le valutazioni tecniche di ulteriori **18** progetti a cui è stato fornito un servizio di analisi, verifica delle specifiche tecniche e dei calcoli illuminotecnici e trasmissione del percorso dei sottoservizi in carico al gestore.

Da segnalare tra i contratti integrativi dell'Area impiantistica quelli affidati dalla Direzione Ambiente del Comune di Firenze.

Si evidenzia il nuovo impianto di illuminazione di **Villa Strozzi** a Soffiano che ha previsto la realizzazione di un nuovo impianto per permettere la fruizione del parco in tutta la sua estensione, sia nella zona più antica fra gli ingressi su via Pisana e via di Monte Oliveto, sia in quella ottocentesca con accesso da via di Soffiano. L'intervento ha previsto oltre 100 punti luce nuovi, un nuovo quadro di comando e 2500m di nuove linee elettriche.

Si evidenzia anche la progettazione dei giardini di piazza Jefferson, viale Aleardi e dell'ex Gasometro.

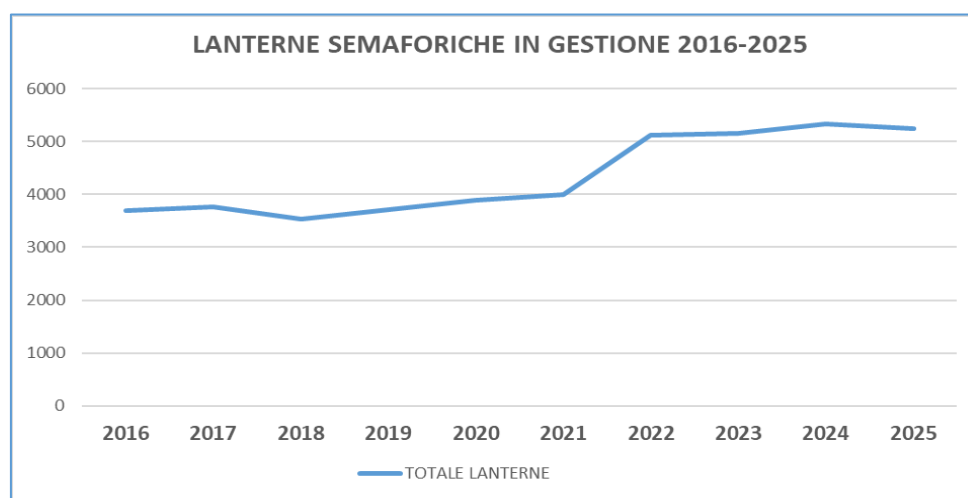
Servizio Semafori: ha compreso l'esercizio e manutenzione degli impianti semaforici della città di Firenze, nonché gli interventi di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento ed evoluzione tecnologica, incluso la presa in carico dei costi dell'energia dal 1° settembre 2016.

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

SEMAFORI											
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
INCROCI REGOLAMENTATI	N°	313	317	299	306	315	320	389	386	397	389
TOTALE LANTERNE di cui	N°	3703	3764	3530	3712	3894	4000	5123	5155	5332	5250
→LANTERNE A LED	N°	1897	3764	3530	3712	3894	4000	5123	5155	5332	5164
→LANTERNE A LED TIPO COUNTDOWN		0	0	0	0	0	0	0	0	0	86
→LANTERNE A LAMPADINE INCANDESCEN.	N°	1806	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PALI A SBRACCIO	N°	450	466	448	475	482	490	523	521	552	562
PALINE SEMAFORICHE	N°	1463	1476	1369	1439	1511	1534	2112	2131	2202	2278
QUADRI DI COMANDO	N°	285	305	291	304	310	315	384	382	393	382

dati al 31 dicembre 2025

*da segnalare 22 impianti semaforici in corso di collaudo al 31 dicembre 2025, che verranno presi in carico nel corso del 2026 -non inseriti nella tabella.



Nel 2025 sono partiti i lavori per la costruzione della Linea Tramviaria 3.2.1 da P.zza della Libertà a Bagno a Ripoli. Per la parte di cantierizzazione sono stati modificati tutti gli impianti semaforici interferenti portandoli "in provvisorio". Oltre agli impianti semaforici sono stati modificati e posti "in provvisorio" anche gli impianti di Illuminazione Pubblica. Le attività hanno assorbito molte risorse interne, data la complessità delle operazioni (molte in notturna), sia del personale operativo, dei Responsabili Operativi, che dell'Ufficio Tecnico Semafori.

Inoltre, nell'ambito dei lavori del PDI è proseguita anche nel 2025 l'attività di sostituzione dei regolatori esistenti con centralini di nuova generazione con tecnologia avanzata atti a rendere eseguibili alcune funzionalità sui cicli semaforici in un'ottica "intelligente", non attuabili con i semafori di vecchia generazione, oltre che l'adeguamento e ammodernamento delle interferenze semaforiche con le costruende piste ciclabili e interventi di miglioramento su alcuni incroci con l'introduzione di manovre di svolta più sicure per pedoni e veicoli.

E' proseguita anche l'installazione di lanterne "count-down" negli impianti con attraversamenti pedonali lunghi o dotati di sistema di rilevamento delle infrazioni, oltre alla messa a punto di un nuovo sistema UTC (Urban Transport Controller) dedicato agli impianti semaforici non tramviari, ma prossimi a quest'ultimi. Il nuovo UTC garantisce maggior interconnessione e sincronizzazione tra gli impianti, oltre ad aprire la porta ad azionamenti innovativi sulla modulazione di piani ed intercorrelazione tra gli impianti di zona.

Impianti e reti aggiuntive: tra i servizi svolti nel corso del 2025 relativi a impianti aggiuntivi si riportano:

- Gestione, esercizio e manutenzione delle infrastrutture di **ricarica pubblica dei mezzi elettrici**
- Gestione, esercizio e manutenzione dei **pannelli luminosi a messaggio variabile**
- Gestione, esercizio e manutenzione dei **dissuasori mobili a scomparsa**
- Gestione, esercizio e manutenzione dei **pannelli informativi luminosi ZTL**

Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

IMPIANTI E RETI AGGIUNTIVE											
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE	N°	13	13	13	13	13	20	20	20	20	21
COLONNINE RICARICA VEICOLI ELETTRICI	N°	173	173	173	173	173	172	172	170	172*	57*
DISSUASORI MOBILI A SCOMPARSA	N°	13	13	19	19	19	19	19	22	22	22
SEMAFORI ZTL	N°	22	25	21	21	21	21	28	28	28	28

**in corso attività di cambio tecnologico delle colonnine fra Enel X e BeCharge dati al 31 dicembre 2025*

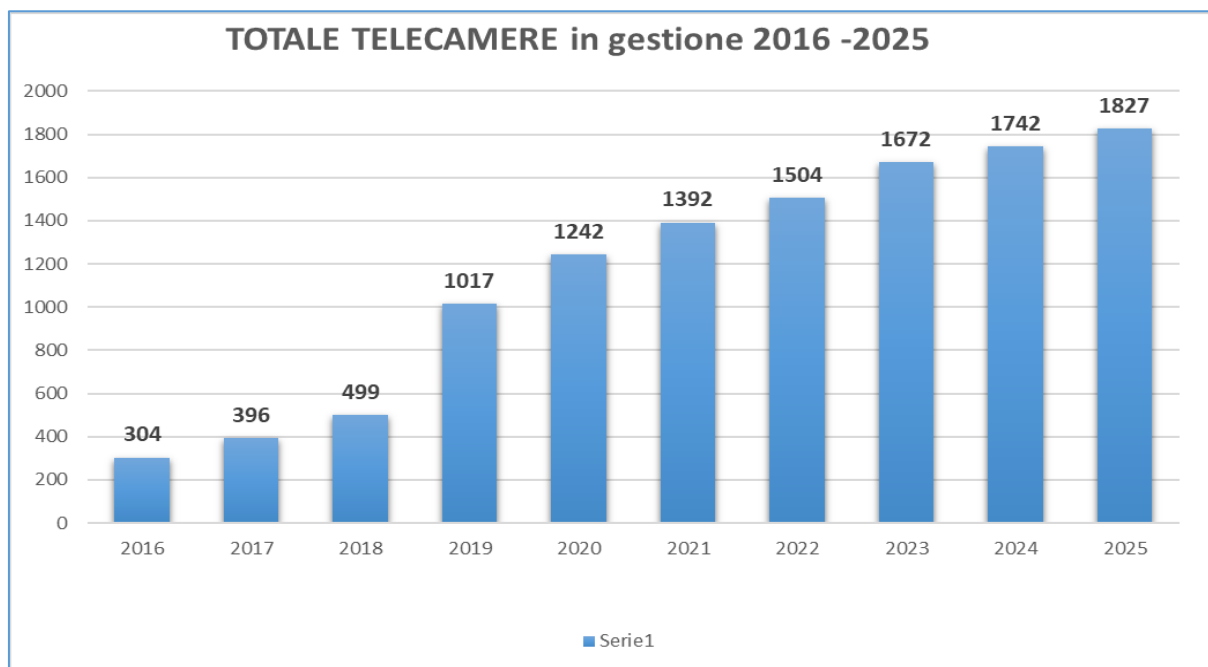
Nel 2025 è stato completato il passaggio al nuovo sistema di gestione dei dissuasori mobili a scomparsa che ha portato alla operatività di una moderna piattaforma "in cloud" per svolgere le attività in maniera coordinata, ma autonoma con l'altro gestore in house del servizio (SAS Servizi alla Strada), ciascuno per le proprie competenze.

Servizio videosorveglianza e rete in fibra ottica: ha compreso lo svolgimento delle prestazioni manutentive integrate per la conduzione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, della rete in fibra ottica presenti sul territorio del Comune di Firenze. Si vedano le tabelle e i grafici seguenti per una miglior rappresentazione degli impianti in gestione nel corso degli anni, a partire dall'avvio della società in house.

RETE FIBRA OTTICA E TELECAMERE											
	Unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
TELECAMERE TVCC TIPO DOME/PTZ	N°	183	237	232	326	373	366	360	353	353	400
TELECAMERE TVCC TIPO FISSO	N°	121	159	267	691	869	1026	1144	1319	1389	1427
TOTALE TELECAMERE	N°	304	396	499	1017	1242	1392	1504	1672	1742	1827
FIBRA OTTICA	km	208	220	220	220	220	220	220	320	332	335

dati al 31 dicembre 2025

Da evidenziare il trend di crescita degli impianti di videosorveglianza in gestione, che vede un incremento di 1.523 apparecchi pari al + **501 %** (circa sei volte la consistenza iniziale all'avvio del contratto nel 2016), con un parco che ad oggi supera le 1800 unità.



Da segnalare l'utilizzo di telecamere *multisensor* che consentono di realizzare punti di videoripresa integrati su più direttrici direttamente su un'unica telecamera. Ad oggi sono 1921 le singole inquadrature attive.

Sono sempre operative le attività di prelievo dei metadati delle Tvcc (circa 100) che generano dati sui conteggi di flusso di traffico.



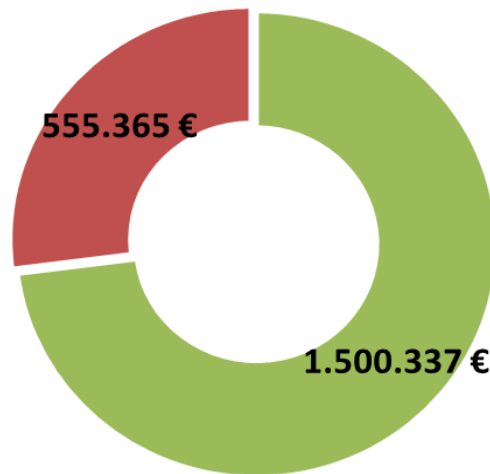
-Affidamenti integrativi ai Contratti di Servizio da parte dei soci e affidamenti *extra* da parti di privati o enti non soci (AREA IMPIANTISTICA).

Molto significative le attività corrispondenti agli affidamenti integrativi rispetto ai Contratti di servizi e agli *extra* del settore impianti che al 31 dicembre 2025 raggiungono valori di ricavo pari a € **2.055.702 (+ € 637.832 rispetto al 2024)**.

Tenuto conto dei volumi delle attività assegnate risulta fondamentale per la buona realizzazione dei lavori, una corretta pianificazione che tenga conto delle priorità.

Di seguito il grafico che rappresenta l'incidenza dei vari committenti sul valore complessivo delle attività svolte al 31 dicembre 2025- voce ricavi (**Area Impiantistica**).

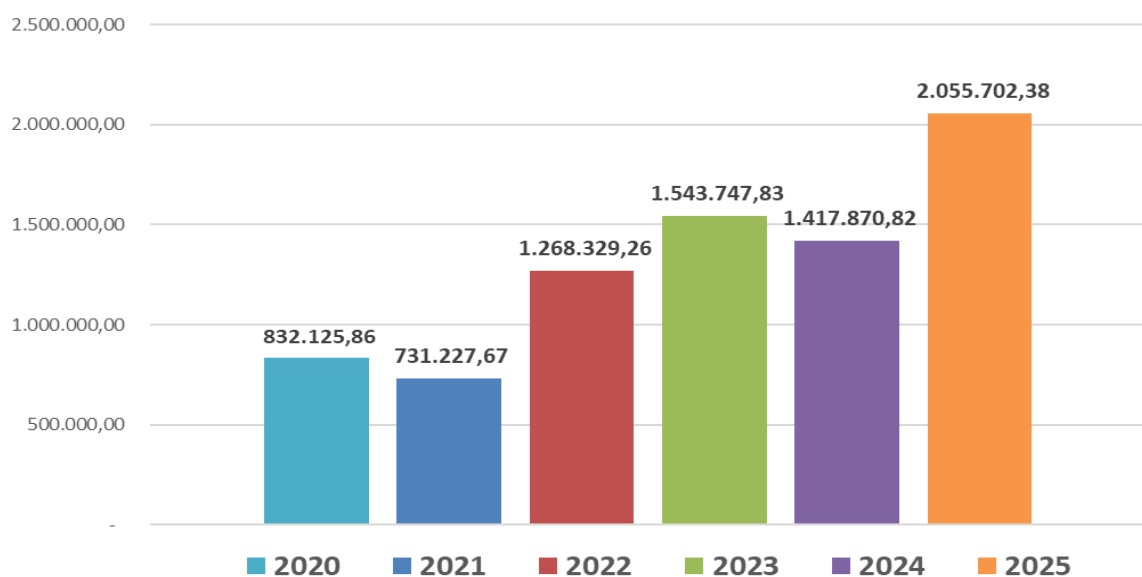
**AFFIDAMENTI ULTERIORI RISPETTO AI CONTRATTI DI SERVIZIO
(AREA IMPIANTI) - 2025**



- Contratti integrativi da enti soci
- Affidamenti da soggetti privati e enti non soci

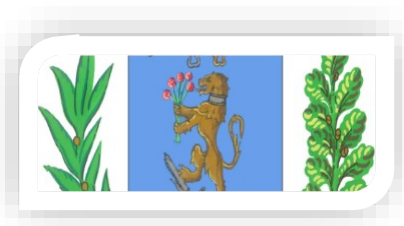
Di seguito l'andamento degli **affidamenti ulteriori** ai contratti di servizio da parte dei soci e degli affidamenti *extra* da parti di privati o enti non soci **dell'Area impiantistica dal 2020 al 2025**.

**AFFIDAMENTI ULTERIORI RISPETTO AI CONTRATTI DI SERVIZIO
(AREA IMPIANTI) - ANDAMENTO 2020 - 2025**



Comune di Bagno a Ripoli

Affidamento in house del servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione, servizi opzionali eventuali e attività affini e connesse al servizio della viabilità urbana del Comune di Bagno a Ripoli.




Il contratto di servizio di durata novennale stipulato e avviato nel 2024 ha visto il perfezionamento delle competenze dal 1° gennaio 2025 con la presa in carico dell'energia da parte di SILFI (ricavi 2025: € 421.373).

Nel corso del 2025 sono state completate le attività di armonizzazione dei dati di censimento impianti IP sul Comune di Bagno a Ripoli all'interno del database di censimento, includendo le variazioni in aumento dovute all'allacciamento degli impianti di illuminazione costruiti da terzi su incarico del Comune di Bagno a Ripoli.

Si è proceduto alla redazione di una nuova Anagrafica Tecnica, analoga a quella di Firenze, dotata di nuove query di interrogazione diretta del database per l'automazione dell'estrazione dati statistici degli impianti di illuminazione pubblica di Bagno a Ripoli finalizzate al calcolo del canone di energia e manutenzione secondo le prescrizioni del Servizio Luce 4.

Si riportano di seguito i dati significativi degli asset in gestione alla Società sul territorio comunale di Bagno a Ripoli.

SERVIZIO LUCE		Unità di misura	2025
	SUPERFICIE TERRITORIO COMUNALE	km ²	74,09
	EMISSIONE LUMINOSA GLOBALE	kilolumen	32.160
	POTENZA ELETTRICA DI LAMPADA	kW	256,7
	POTENZA ELETTRICA INSTALLATA DI SISTEMA	kW	263
	POTENZA ELETTRICA MEDIA DI LAMPADA	W	67,6
	FLUSSO MEDIO DI LAMPADA	lumen	8474
	EFFICIENZA MEDIA EFFETTIVA SISTEMA	lumen/W	122,3
	PUNTI LUCE (da canone IP) N° 3795		
			2025 N° 105

dati al 31 dicembre 2025

SEMAFORI

2025	Unità di misura		
	INCROCI REGOLAMENTATI	N°	11
	TOTALE LANTERNE di cui	N°	125
	→ LANTERNE A LED	N°	125
	→ LANTERNE A LED TIPO COUNTDOWN	N°	0
	→ LANTERNE A LAMPADE INCANDESCENZA	N°	0
	PALI A SBRACCIO	N°	25
	PALINE SEMAFORICHE	N°	36

dati al 31 dicembre 2025

TELECAMERE

Unità di misura		2025
	TELECAMERE TVCC TIPO DOME/PTZ	N° 24
	TELECAMERE TVCC TIPO FISSO	N° 24

dati al 31 dicembre 2025

Gestione operativa

Per quanto riguarda gli interventi realizzati su ordinativo del committente e facenti parte della riqualificazione degli impianti del Comune di Bagno a Ripoli si segnalano i luoghi interessati:

Via Pratello, Via Brigate Partigiane, Via Peruzzi Ubaldino, Via Giuseppe Garibaldi, Via del Bigallo e Apparita, Via Di Vittorio Giuseppe, Via Alcide De Gasperi, Via di Tizzano, Via del Padule, Via Spinello Aretino, Via di Tizzano, Via Campigliano, SR 222 Chiantigiana, Via Pian di Ripoli, Via Costa Al Rosso, Via Peruzzi Ubaldino, Via Roma, Via Rosso Fiorentino, Via di Belmonte, Via Orsi Fratelli, Via di Belmonte.

All'interno del Piano Tecnico Economico si segnala che per la competenza 2025 sono stati assorbiti € 38.520 relativi alla riqualificazione degli impianti di illuminazione, mentre gli *interventi a carico del gestore* assorbono € 33.272 tra interventi programmati e di riqualificazione energetica, secondo il piano concordato con il Comune.

Come previsto dai servizi aggiuntivi del Contratto di Servizio, sono stati rilasciati pareri su diversi progetti facenti capo al territorio comunale e riguardanti l'estensione degli impianti di illuminazione. Inoltre, nel corso del 2025 l'ufficio tecnico di SILFI è intervenuto per eseguire le verifiche elettriche, in nome e per conto del Comune di Bagno a Ripoli, ai fini della presa in carico ed allacciamento alla rete di pubblica illuminazione degli impianti costruiti da terzi.

ATTIVITÀ AREA INFORMATICA

Per una migliore rappresentazione delle attività connesse all'Area servizi informatici si riporta il dettaglio della ripartizione dei **Ricavi 2025** tra Enti soci e altri Enti a confronto con gli anni precedenti a partire dal 2020, anno successivo alla fusione per incorporazione di Linea Comune spa.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	variazione 2025/2024
Comune Firenze	€ 2.066.038	€ 2.397.803	€ 2.501.462	€ 4.604.511	€ 3.199.580	€ 4.959.173	55%
Città Metropolitana	€ 114.649	€ 95.262	€ 157.894	€ 250.485	€ 140.229	€ 201.758	44%
Comune Bagno a Ripoli	€ 65.655	€ 73.312	€ 69.906	€ 81.275	€ 92.226	€ 153.626	67%
Comune di Fiesole	€ 25.890	€ 23.062	€ 35.489	€ 31.917	€ 36.253	€ 65.237	80%
Comune di Scandicci	€ 138.099	€ 150.800	€ 156.125	€ 161.568	€ 169.347	€ 195.880	16%
Comune di Sesto Fiorentino	€ 86.916	€ 89.753	€ 109.389	€ 122.376	€ 126.505	€ 183.027	45%
Unione Montana Comuni Mugello	€ 53.026	€ 67.753	€ 84.401	€ 60.652	€ 62.775	€ 64.971	3%
Unione Comuni Valdarno Valdisieve	€ 150.198	€ 116.815	€ 125.273	€ 127.049	€ 143.629	€ 146.567	2%
Unione Comunale del Chianti	€ 83.054	€ 72.430	€ 73.514	€ 76.087	€ 77.217	€ 85.750	11%
Comune di Campi Bisenzio		€ 4.500	€ 5.650	€ 5.848	€ 6.053	€ 6.264	3%
Altri enti	€ 33.310	€ 30.127	€ 53.981	€ 65.193	€ 68.517	€ 313.983	358%
TOTALE	€ 2.816.835	€ 3.121.616	€ 3.373.086	€ 5.586.960	€ 4.122.330	€ 6.376.238	55%

Si riferisce di seguito sinteticamente sulle attività svolte nel corso del 2025 nell'ambito dei servizi affidati alla Area Servizi Informatici di SILFI.

Nel primo semestre 2025 sono state completate le attività relative ai progetti per gli avvisi *PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"*, *PNRR 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"* e *PNRR 1.4.2 - "Citizen Inclusion. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali e PNRR 1.4.3 "Adozione piattaforma AppIO"*.

Nella seconda parte dell'anno e come ulteriormente dettagliato nel proseguo della relazione, **sono state completate con successo tutte le asseverazioni** per gli Enti circa l'avviso *PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"*.

Il progetto legato all'avviso *PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"* ha rivestito una particolare importanza in quando l'avviso si pone l'obiettivo del miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, indirizzando le PA verso l'adozione di standard definiti. L'avviso agisce su due specifici ambiti: **siti comunali** (pacchetto "Cittadino informato") e **servizi digitali per il cittadino** (pacchetto "Cittadino attivo"), ambiti entrambi legati strettamente al "Contratto generale di Servizio per la fornitura di servizi a supporto dell'e-government".

Tramite il progetto è stata implementata per tutti i Comuni aderenti la piattaforma *OpenCity Italia - La Stanza del Cittadino* software a riuso per la realizzazione di servizi digitali e area personale del cittadino.

Oltre a quanto esposto sopra, sono in corso le attività circa gli interventi che vedono coinvolta SILFIsa nei progetti inseriti dal Comune di Firenze nella programmazione **PN METRO plus**

e città medie Sud 2021-2027, ossia *FII.1.2.1.b - VERSO LA FULL DIGITAL* e *FII.1.2.1.c - POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE DIGITALE*.



In particolare, nell'ambito del *progetto FII.1.2.1.b - VERSO LA FULL DIGITAL*, è stato attivato *Festina Lente*, un progetto pilota che introduce un assistente virtuale basato sull'intelligenza artificiale generativa per semplificare l'accesso ai servizi anagrafici, con focus sul cambio di residenza.

-Centro Servizi Territoriale (CST)

L'Area Centro Servizio Territoriale (di seguito anche CST), ha mantenuto alto l'impegno delle risorse dedicate garantendo la continuità dei *servizi on line* e la *gestione della piattaforma*.

PagoPA-Identità digitale-AppIO

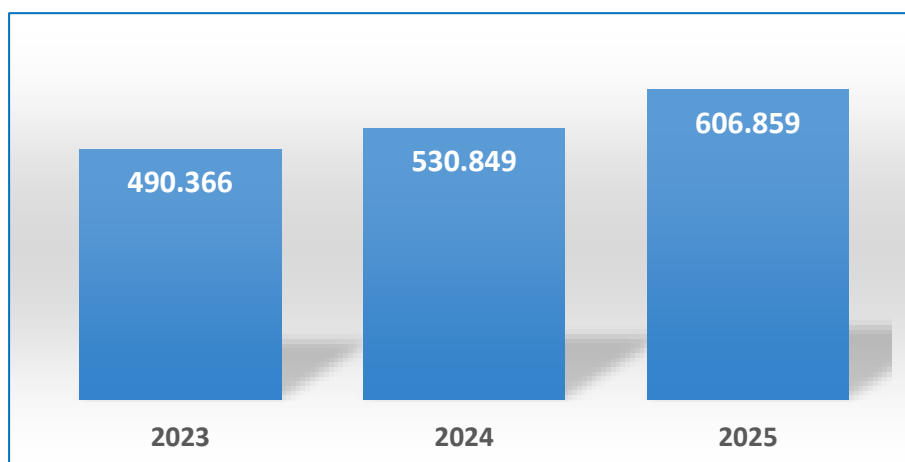
Nel 2025 si registra un aumento delle transazioni sulla la nostra **piattaforma di intermediazione PagoPA**, con il relativo aumento dell'importo complessivo transato.

	2023	2024	2025
Operazioni	1.677.307	1.703.637	1.772.575
di cui 	1.555.970	1.587.926	1.676.116
Transato	€ 279.613.905,58	€ 297.765.985,84	€ 299.505.870,50
di cui 	€ 268.034.521,11	€ 289.003.576,04	€ 293.117.485,50

Per quanto riguarda la **gestione dell'identità digitale**, gli Enti sono stati costantemente supportati nell'integrazione dei loro servizi con SPID tramite il nostro identity Server basato su tecnologia WSO2, sia per i servizi erogati direttamente tramite l'infrastruttura del CST sia per quelli erogati tramite fornitori di servizi terzi.

I dati del grafico seguente mostrano un incremento degli utilizzatori delle credenziali SPID, che nel 2025 hanno superato i 600 mila accessi totali.

Accessi ai servizi avvenuti con SPID



La società continua la gestione del nodo di accentrimento e orchestrazione di messaggistica e notifiche di pagamento verso la **app IO**. I comuni di Firenze e Bagno a Ripoli hanno mantenuto SILFI quale soggetto intermediario tecnologico (Delegato) in relazione all'Accordo di adesione

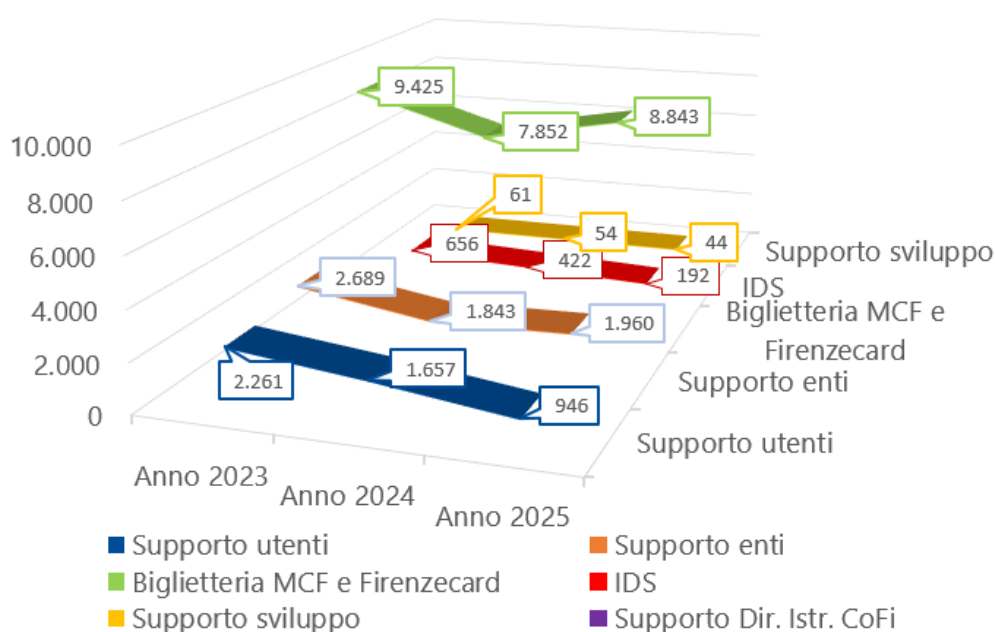
alla **Piattaforma IO**. Anche il Comune di Campi Bisenzio utilizza il servizio operato da SILFI attraverso il nodo di accentramento per veicolare i messaggi relativi alla TARI.

Nell'anno 2025 sono stati complessivamente processati 806.240 messaggi (-4,6% rispetto al 2024): di questi, 425.000 riguardavano utenti che avevano la app IO abilitata e quindi raggiunti dalla informazione inviata. In particolare, si segnala che per Firenze sono stati processati 720.330 messaggi di cui 383.243 inviati.

Help Desk

Le richieste totali di supporto gestite tramite il sistema di ticketing sono aumentate del 12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Numero ticket gestiti nel 2025



Architettura applicativa

Nel 2025, l'attività sull'architettura applicativa, che rappresenta l'insieme di tutti i software installati sulla piattaforma gestita dalla società, si è concentrata principalmente sul progetto relativo all'avviso *PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"*. In particolare, le attività hanno riguardato la formazione agli Enti e il supporto nella revisione dei contenuti dei siti istituzionali secondo i criteri del pacchetto *"Cittadino Informato"*, insieme alla messa in produzione delle evolutive del sistema agenda di prenotazione, inclusa quella per il nuovo sito del Comune di Firenze in tecnologia Drupal 10.X. Parallelamente è stata gestita l'attivazione del sistema OpenCity per il raggiungimento degli obiettivi del pacchetto *"Cittadino Attivo"*, con la pubblicazione delle istanze per il Comune di Firenze, Greve in Chianti, San Casciano in val di Pesa, Barberino Tavarnelle, Pontassieve, Reggello, Rufina, Londa, Pelago, Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino, Fiesole e Vicchio.

È stato inoltre fornito supporto per le dichiarazioni di chiusura attività, le asseverazioni e le verifiche di conformità relative all'avviso *1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"*, conclusesi positivamente per tutti i Comuni coinvolti.

Tra gli interventi non collegati a finanziamenti europei rientrano il supporto al Comune di Firenze per la messa in produzione del sistema *SDEA “Sportello Digitale Edilizia Ambiente”*, l’assistenza agli Enti nell’utilizzo di *OpenCity* anche per servizi non compresi nell’avviso *PNRR 1.4.1* e nel trasferimento delle webform da Drupal 7.x al nuovo sistema, la manutenzione evolutiva del sistema di prenotazione risorse con nuove funzionalità, oltre alla prosecuzione della collaborazione con il Comune di Firenze per consentirne il riuso da parte del Comune di Prato.

Datacenter

I servizi erogati tramite il CST sono dispiegati presso una infrastruttura hardware collocata nel datacenter TIX di Regione Toscana.

A seguito della cessazione dei vecchi servizi legati al progetto eFirenze sono state dismesse le macchine in co-location presenti nella zona di Bassa Densità e Alta Densità del TIX.

Le macchine riusabili sono state migrate nella sede di Via Giuliani e configurate per esporre un ambiente di sviluppo e test interno. Le macchine obsolete sono state riconsegnate al Comune di Firenze.

Cybersecurity

Sono entrati nella gestione ordinaria del CST gli strumenti specifici per la difesa delle banche dati e dei sistemi di proprietà degli Enti:

- la soluzione tecnologica di Security Information and Event Management (SIEM);
- la soluzione di Web Application Firewall (WAF) per estendere le funzionalità degli attuali reverse proxy per l’esposizione dei servizi online.

Tramite i finanziamenti derivanti dal progetto *PN METRO Plus 2021-2027 del Piano Operativo Città di Firenze – operazione codice F11.1.2.1.c - “Potenziamento infrastrutture digitali”*, sono stati installati e configurati i servizi di deep security e XDR per dotare il CST di un SOC dedicato al monitoraggio delle attività sospette, ed è stato inoltre svolto un security assessment della rete Firenze Smart con penetration test su 23 endpoint dei servizi del CST.

Con il progetto *PN Metro plus 2021-2027 – operazione codice locale progetto F11.1.2.1.b “Verso la Full Digital”*, è stata completata l’attività di aggiornamento dell’Identity Server per autenticazione tramite Identità Digitale e delle componenti di interoperabilità dei sistemi nazionali di identificazione elettronica (eID).

-Sistemi informativi territoriali (SIT)

Nel 2025, nell’ambito dei Sistemi Informativi Territoriali, sono proseguite le attività di supporto agli Enti con contratto di servizio riguardanti la gestione dei sistemi informativi comunali (Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, Scandicci, Fiesole e Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve), la gestione del verde pubblico SiVep, la manutenzione del Nuovo Sistema Ecografico, i sistemi per il controllo della viabilità e della mobilità, l’importazione delle banche dati catastali, la gestione dei regolamenti urbanistici tramite WebRU, l’aggiornamento del grafo stradale e della numerazione civica, la progettazione degli strumenti urbanistici e di mobilità, oltre a elaborazioni geografiche specialistiche e ad attività di Open data e metadattazione.

Il sistema IterGis Cloud, installato presso la Città Metropolitana, si è confermato lo strumento di riferimento per la gestione della toponomastica e della numerazione civica. Nel corso dell’anno sono state recepite varie osservazioni degli utenti, in particolare del Comune di Firenze, che hanno generato importanti evolutive del sistema. Sono inoltre iniziati gli sviluppi per l’integrazione con *l’ANNCSU (Anagrafe Nazionale Numerazione Civica e Strade Urbane)*,

al fine di garantire un aggiornamento unificato degli archivi comunali, regionali e statali, consentendo ai Comuni di Firenze, Scandicci e Sesto Fiorentino di accedere ai finanziamenti previsti dall'Avviso Pubblico PNRR – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” ANNCSSU. Nella prima parte dell'anno, oltre alle consuete attività di supporto tecnico al SIT del Comune di Firenze, è stato dedicato un impegno specifico alla pubblicazione del Piano del Verde e del Piano Operativo Comunale. Il gruppo SIT che affianca il Comune di Firenze ha inoltre contribuito alla raccolta ed elaborazione dei dati necessari alla realizzazione del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano).

-Statistica

Nel 2025 sono proseguite le attività di supporto all'Ufficio Statistica del Comune di Firenze, con interventi relativi sia al territorio comunale sia a quello della Città Metropolitana. Le attività hanno riguardato la gestione degli open data pubblicati sul portale comunale, compresa la sezione dell'Annuario Statistico; la raccolta dei materiali per la Relazione sulla Performance 2024; l'analisi dei risultati dell'indagine di Citizen Satisfaction del Contact Center 055055; la realizzazione del report “Stime mercato del lavoro per grandi comuni, 2018-2024”; l'indagine sul gradimento del servizio “Vacanze Anziani 2025”; e la rielaborazione del questionario dell'indagine “Vivere con gli animali a Firenze” condotta con l'Associazione VETERIS.

-Progetti e Sviluppo SW

Nel corso del 2025 sono terminate le attività per la realizzazione dei progetti relativi alle soluzioni tecniche legate ai progetti per l'avviso PNRR1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” in particolare relativamente al pacchetto “Cittadino attivo” per i quindici comuni che hanno aderito al progetto (Bagno a Ripoli, Barberino Tavarnelle, Dicomano, Fiesole, Firenze, Greve in Chianti, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, San Casciano, Scandicci, Sesto Fiorentino, Vicchio). Tutti i servizi previsti sono stati realizzati, consegnati agli Enti ed aperti all'uso dei cittadini, nel mese di settembre si sono concluse positivamente tutte le asseverazioni.

Per il Comune di Firenze sono terminate anche attività relative ai progetti legati agli avvisi PNRR 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA”, PNRR 1.4.3 “Adozione piattaforma AppIO”, PNRR 1.4.2 - “Citizen Inclusion. Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”.

Nell'ambito del progetto FII.1.2.1. b - VERSO LA FULL DIGITAL, è stato attivato **Festina Lente**, un progetto pilota che introduce un assistente virtuale basato sull'intelligenza artificiale



generativa per semplificare l'accesso ai servizi anagrafici, con focus sul cambio di residenza. Sono in corso nuovi sviluppi per ampliare le funzionalità di **Festina Lente**, con l'obiettivo di trasformarlo in uno strumento capace di fornire informazioni di primo livello su tutti i servizi del Comune di Firenze. L'evoluzione della piattaforma si basa sull'integrazione con le schede servizio pubblicate sul sito istituzionale del Comune, da cui **Festina Lente** potrà estrarre e riorganizzare contenuti aggiornati e certificati.

Oltre ai progetti finanziati con fondi europei sono state svolte anche attività di manutenzione evolutiva del SOL del Comune di Firenze relativi ai servizi scolastici e demografici con l'obiettivo di renderli aderenti agli standard nazionali definiti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed integrati con l'Area Personale del Cittadino del sistema OpenCity Italia.

A seguito dell'adeguamento alle nuove Linee Guida PagoPA, è stato portato a termine il piano circa l'adozione dell'integrazione asincrona. È stata definita una soluzione ibrida che consente

di mantenere la gestione interna dell'archivio pagamenti. L'integrazione avverrà tramite *GPD (Gestione Posizione Debitorie)*, combinando i vantaggi dell'asincrono con quelli tipici del sistema sincrono.

Per le attività sui SOL si segnalano le richieste di sviluppi di servizi che alcuni Enti, in particolare il Comune di Firenze, hanno richiesto tramite la piattaforma OpenCity, che si consolida nell'utilizzo anche fuori dal contesto del progetto *PNRR 1.4.1* confermando le previsioni di un sistema ad elevata potenzialità di utilizzo.

Ad agosto sono iniziate le attività di sviluppo sul sistema *IDS2 (Imposta di Soggiorno)* con importanti interventi richiesti dal comune di Firenze nell'ambito della gestione delle locazioni brevi.

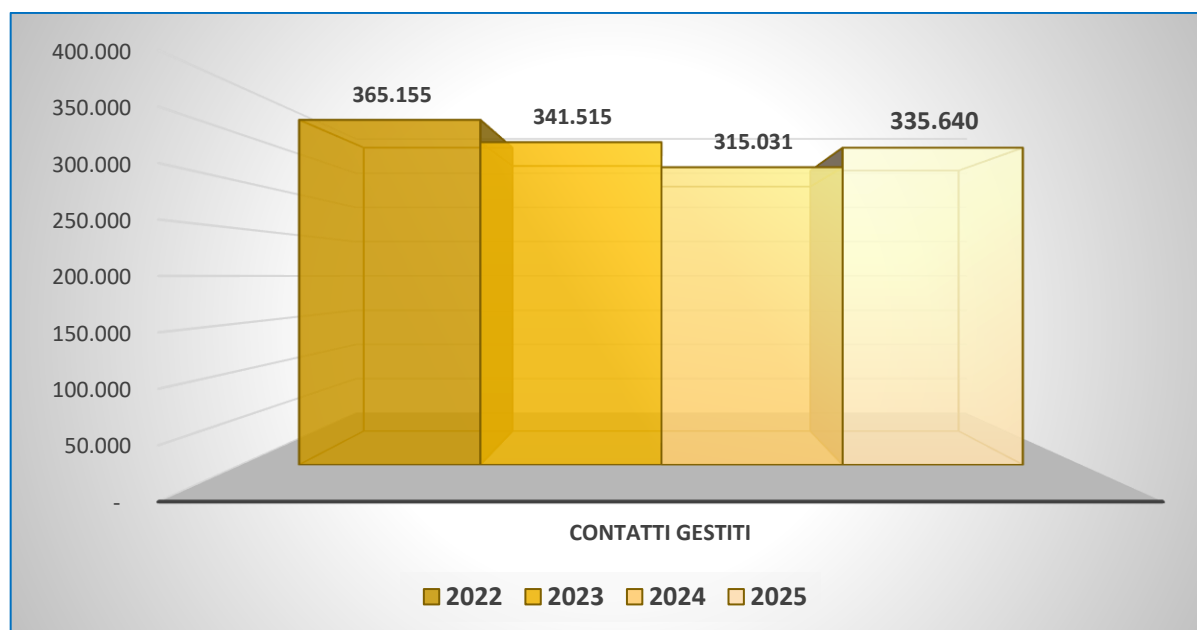
-Contact center 055055

Il Contratto di servizio per la gestione del Contact Center 055055 rappresenta un Contratto integrativo del Contratto di servizio principale relativo alle cosiddette *Attività di Base*, di cui si è già riferito nel paragrafo sul CST.

Il nuovo appalto del servizio affidato in outsourcing tramite procedura ad evidenza pubblica è partito ad aprile 2024.

Nel 2025 i contatti ricevuti dal Contact Center 055055 si attestano intorno a 383 mila (+6% rispetto al 2024) mentre i contatti gestiti si attestano intorno ai 336 mila (+ 7% rispetto al 2024).

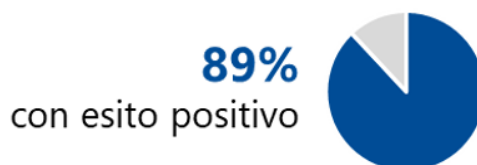
attività Contact Center I° livello: 2022- 2025



Il tempo medio di conversazione si attesta intorno ai 3 minuti, in linea con i parametri contrattuali del nuovo appalto.

Gli standard qualitativi del servizio, misurati attraverso le “valutazioni a caldo” rilasciate dall'utente rispetto al servizio ottenuto, hanno mantenuto standard elevati registrando l'89% di gradimento positivo.

valutazioni a caldo



Il servizio di Contact Center specialistico di secondo livello per le aree *Riscossione Coattiva e Recupero Evasione* ed *Imposta di Soggiorno* ha proseguito la propria attività di supporto in accordo rispettivamente con l'Ufficio Riscossione Coattiva e l'Ufficio Imposta di soggiorno del Comune di Firenze.

Nel 2025 i contatti gestiti per il *Servizio Riscossione Coattiva e Recupero Evasione* sono stati 31.000; i contatti gestiti per il *Servizio Imposta di Soggiorno* sono stati 8.676.

I servizi di *supporto alla Direzione Istruzione* del Comune di Firenze hanno riguardato:

- la gestione della *morosità per il servizio mensa e trasporto*, per il quale sono state svolte due campagne outbound di sollecito bonario per il pagamento dei bollettini mensa relativi ai periodi settembre-dicembre 2024 e per l'anno scolastico 2024-2025, per un totale di 12.357 destinatari;
- il servizio di gestione piattaforma di e-mail marketing e messaging dedicata agli utenti scuola, per il quale sono state realizzate due campagne per un totale di oltre 32.000 destinatari;
- la sperimentazione di un servizio di 2° livello per la gestione del canale e-mail tariffe.serviziscolastici@comune.fi.it per il quale sono stati gestiti 2.689 ticket.

-Firenze card

Il 25 marzo 2026 Firenze card ha compiuto quindici anni da quel lontano 25 marzo 2011 in cui la prima card fu venduta alla biglietteria di Palazzo Vecchio.

Nel corso di questi anni sono state 980.000 le card vendute e oltre 7,5 milioni gli ingressi registrati nei musei. Circa 250.000 sono stati gli utenti che hanno scaricato ed utilizzato la Firenze Card App e circa 130.000 gli utenti che ancor oggi sono iscritti alla Newsletter bimestrale della card.

Al 31 dicembre 2025 il circuito Firenze card comprende 10 punti vendita e 60 musei aderenti.

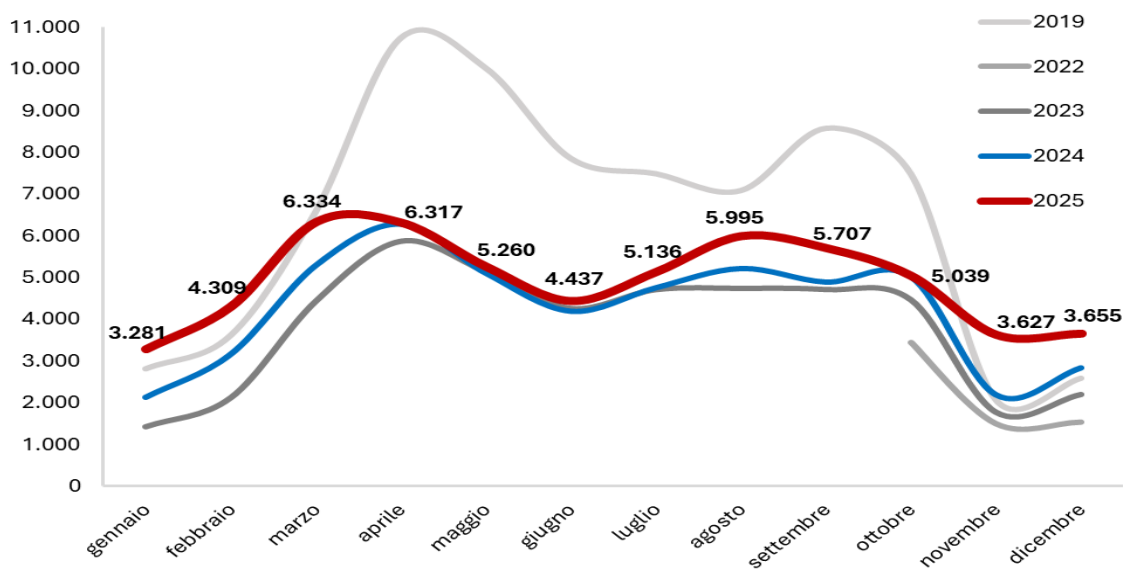
Da segnalare due circostanze di rilievo nel corso del 2025: la riorganizzazione dei musei statali, che ha portato alla suddivisione in più enti autonomi e il passaggio dei servizi aggiuntivi di biglietteria del gruppo Uffizi a un nuovo gestore. Tale concomitanza di eventi nel mese di ottobre ha determinato la sospensione temporanea della vendita della Firenze card presso le biglietterie degli Uffizi e di Palazzo Pitti.

È in corso di approfondimento da parte del Comune di Firenze la valutazione sul perimetro di adesione alla Firenze card a fronte delle novità organizzative dei Musei sopra citate, che necessitano di ulteriori approfondimenti e di nuove convenzioni, oltre ad una rilettura dei criteri di *governance* e del prezzo della Firenze card, fermo dal 2018, in ragione delle frequenti

richieste di aumento dei singoli rimborsi pervenute da molti musei e della necessità di investire su strumenti di prenotazione sempre più agili e integrati e sulla promozione del prodotto.

Nell'anno 2025 sono state complessivamente vendute **59.097 card**. I dati registrano un aumento del **+15,7%** rispetto allo scorso anno con una tendenza di vendita sempre crescente nel periodo post-COVID19.

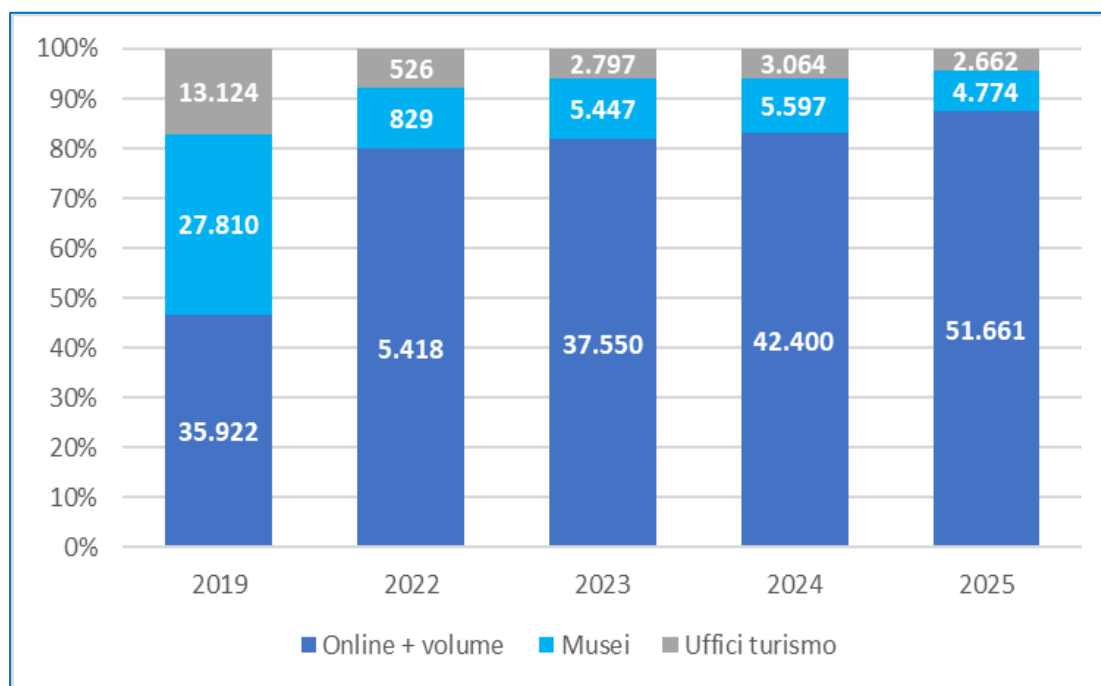
Numero Firenze Card vendute



È stata prorogata per tutto il 2025 la promozione per la generazione gratuita della Firenze Card Restart al momento della scadenza della Firenze Card. Nel 2025 sono state generate 12.003 Firenze Card Restart, il 21,1% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

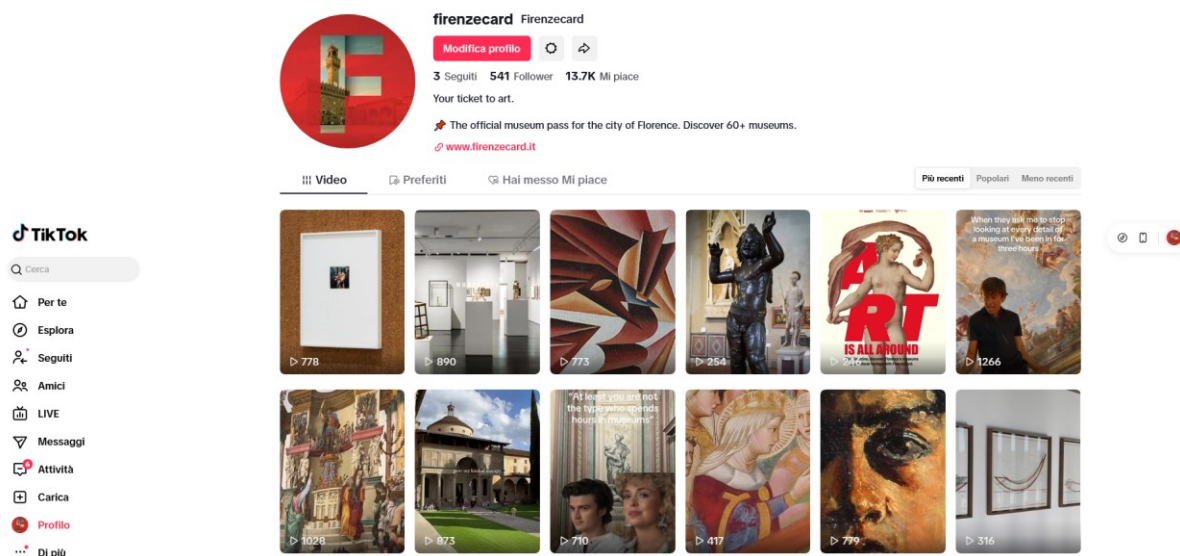
L'acquisto online ha costituito l'**87,4%** delle vendite e ha superato i livelli di vendita del 2024. La vendita presso i musei passa dal 36,2% del 2019 all'8,1%, quella presso gli infopoint turistici dal 17,1% del 2019 al 4,5%.

Percentuale vendite Firenze Card per canale



Nel secondo semestre del 2025 è stata avviata un'operazione finanziata dalla Direzione Cultura del Comune di Firenze per il potenziamento della comunicazione Firenze Card sui canali social ufficiali del progetto. L'attività ha riguardato i canali già esistenti, Facebook e Instagram, e l'apertura del nuovo canale Tik Tok.

Sono state realizzate anche una campagna promozionale autunnale e una natalizia, diffuse sia online, sia offline grazie alla disponibilità delle vetrine del centro storico Unesco e dei sistemi di digital signage messi a disposizione dal Comune.



-Gestione Biglietterie Musei Civici

Nel 2025 la Biglietteria online dei Musei Civici Fiorentini ha costituito il 27,6% dell'importo totale da vendita di biglietti dei musei civici, in aumento di oltre un punto percentuale rispetto all'anno precedente. La quota mensile degli acquisti online si attesta come quota parte sempre più rilevante rispetto agli acquisti complessivi.

Biglietteria Musei Civici Fiorentini: andamento importi di vendita biglietti periodo 2023-2025



Rispetto all'esercizio precedente, il 2025 ha registrato complessivamente una diminuzione del numero dei biglietti venduti (-8,5%) ed un incremento degli importi introitati (+3,9%). L'importo delle vendite attraverso il canale online nelle biglietterie dei musei è aumentato dell'8,7% rispetto al 2024.

Nel 2025 è stata mantenuta attiva la configurazione delle casse fisiche e online di Palazzo Vecchio per la certificazione telematica SIAE delle mostre ospitate, tra cui *“Michelangelo e il potere”* conclusa a gennaio, *“La sala grande. Giorgio Vasari per Cosimo I de' Medici”* svolta tra gennaio e marzo, *“Thomas J. Price”* aperta da marzo a giugno e *“Giovanni Boccaccio Politico”*, in programma da novembre fino a gennaio 2026.

Nel 2025 sono state introdotti diversi miglioramenti tecnici e procedurali al sistema di biglietteria dei musei civici, tra cui la semplificazione dell'acquisto online dei biglietti ridotti e gratuiti e l'introduzione di un doppio checkbox obbligatorio. Da novembre è stata ampliata la programmazione online di orari e biglietti, con una pubblicazione più estesa rispetto al precedente aggiornamento mensile. Inoltre, sul portale è stata attivata anche la vendita dei biglietti della Fondazione Salvatore Romano, sia in versione singola sia cumulativa con la Cappella Brancacci.



-Gestione Biglietterie Palazzo Medici Riccardi

Firenze Smart gestisce anche il sistema di biglietteria di Palazzo Medici Riccardi, attività che comprende la fornitura e manutenzione della cassa fisica e la gestione della biglietteria online, integrata nel sito del museo.

La quota parte di vendite effettuata attraverso il canale online, significativamente aumentata rispetto all'anno precedente, ha riequilibrato, anche se non completamente, i dati di vendita su cassa fisica.

ATTIVITÀ AREA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2025 l'area Informazione e Comunicazione ha svolto le attività previste dal Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Firenze, oltre al progetto "Muoversi in Toscana Info" e ad altri ulteriori incarichi conferiti nel corso dell'esercizio, tra cui in particolare si segnala il servizio di supporto al RUNTS (Registro nazionale del terzo settore).

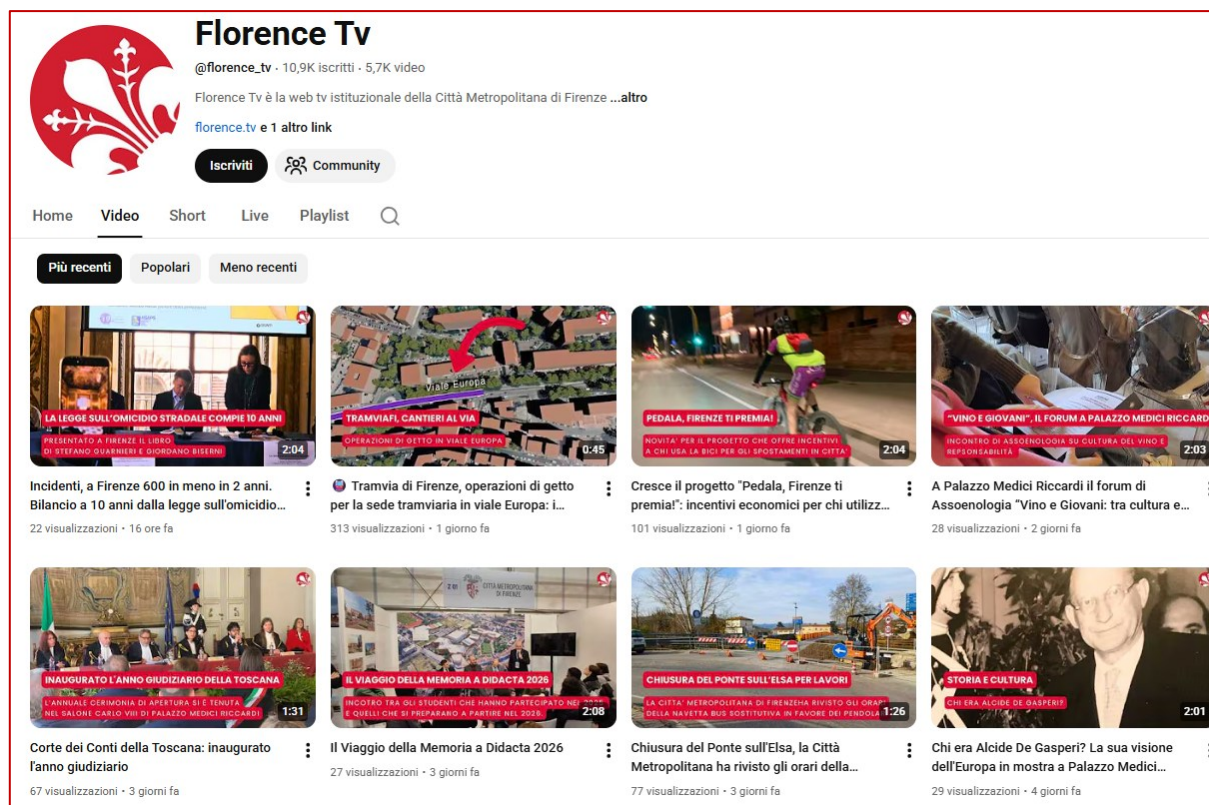
I ricavi di competenza relativi al 2025 sono pari a € 615.009.

Di seguito alcuni approfondimenti per dare una migliore informativa delle attività svolte in questa area proveniente dall'acquisto del ramo di azienda di Florence Multimedia S.r.l. avvenuto il 1° settembre 2021.

Attività del Contratto di servizio con la Città Metropolitana di Firenze

In merito a **Florence Tv**, la *web tv* che racconta attraverso i suoi servizi le attività e i progetti dell'Ente metropolitano, le iniziative dei Comuni e gli eventi del territorio, nel corso del 2025 sono stati ideati, prodotti e pubblicati contenuti video pari a 360 servizi video giornalistici. A tale numero si aggiungono le decine di video ulteriori per i canali *social*, gli *shorts* di YouTube, le interviste e i collegamenti *live*, nonché la gestione di tutte le piattaforme collegate (Facebook, X, Telegram, Instagram e TikTok).

Di seguito l'*home page* del canale YouTube di Florence Tv:



Florence Tv
@florence_tv - 10,9K iscritti - 5,7K video
Florence Tv è la web tv istituzionale della Città Metropolitana di Firenze ...altro
florence.tv e 1 altro link
Iscriviti Community

Home Video Short Live Playlist

Più recenti Popolari Meno recenti

- LA LEGGE SULL'OMICIDIO STRADALE COMPIE 10 ANNI**
PRESENTATO A FIRENZE IL LIBRO DI STEFANO GVARNIERI E GIORGANO BISERNI
2:04
Incidenti, a Firenze 600 in meno in 2 anni. Bilancio a 10 anni dalla legge sull'omicidio...
22 visualizzazioni - 16 ore fa
- TRAMVIAI, CANTIERI AL VIA**
OPERAZIONI DI GETTO IN VIALE EUROPA
0:45
Tramvia di Firenze, operazioni di getto per la sede tramviaria in viale Europa: i...
313 visualizzazioni - 1 giorno fa
- PEDALA, FIRENZE TI PREMIA!**
NOVITA' PER IL PROGETTO CHE OFFRE INCENTIVI A CHI USA LA BICI PER GLI SPOSTAMENTI IN CITTÀ
2:04
Cresce il progetto "Pedala, Firenze ti premia!": incentivi economici per chi utilizz...
101 visualizzazioni - 1 giorno fa
- "VINO E GIOVANI": IL FORUM A PALAZZO MEDICI RICCARDI**
INCONTRO DI ASSOENOLOGIA SU CULTURA DEL VINO E RESPONSABILITÀ
2:03
A Palazzo Medici Riccardi il forum di Assoenologia "Vino e Giovani: tra cultura e...
28 visualizzazioni - 2 giorni fa
- INAUGURATO L'ANNO GIUDIZIARIO DELLA TOSCANA**
L'ANNUNIO CERIMONIA DI APERTURA SI È TENUTA NEL SALONE CARLO VIII DI PALAZZO MEDICI RICCARDI
1:31
Cortei dei Conti della Toscana: inaugurato Anno giudiziario
67 visualizzazioni - 3 giorni fa
- IL VIAGGIO DELLA MEMORIA A DIDACTA 2026**
INCONTRO TRA GLI STUDENTI CHE HANNO PARTECIPATO NEL 2025 E QUELLI CHE SI PREPARANO A PARTIRE NEL 2026
2:08
Il Viaggio della Memoria a Didacta 2026
27 visualizzazioni - 3 giorni fa
- CHIUSURA DEL PONTE SULL'ELSA PER LAVORI**
LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE HA RIVISTO GLI ORARI DELLA NAVETTA BUS SOSTITUTIVA IN FAVORE DEL PENDOLA
1:26
Chiusura del Ponte sull'Elsa, la Città Metropolitana ha rivisto gli orari della...
77 visualizzazioni - 3 giorni fa
- STORIA E CULTURA**
CHI ERA ALClIDE DE GASPERI?
2:01
Chi era Alcide De Gasperi? La sua visione dell'Europa in mostra a Palazzo Medici...
29 visualizzazioni - 4 giorni fa

Florence Tv dispone inoltre di una *playlist* dedicata al pubblico anglofono, dove vengono pubblicati video, tradotti e speakerati in inglese, sulle tematiche legate al turismo e alla promozione territoriale (24 complessivi, in italiano e inglese).

Un settore particolare è quello del *drone reportage* che comprende la realizzazione di servizi video giornalistici girati con il drone sul territorio dell'area metropolitana fiorentina. Questa modalità è stata utilizzata in particolare per monitorare e documentare l'andamento dei cantieri delle grandi opere ed infrastrutture.

In merito a “**Muoversi in Toscana info**”, gli aggiornamenti audio e video vengono realizzati ogni 30 minuti, dalle ore 7:30 alle ore 20:00, dal lunedì alla domenica, 7 giorni su 7 (salvo alcuni giorni di sospensione). I notiziari, distribuiti tramite ftp, vengono diffusi da 9 emittenti televisive e da 27 emittenti radiofoniche. Nel corso del 2025 sono state prodotte e diffuse oltre 9mila edizioni del notiziario audio e video.

Accanto alla produzione del notiziario, il progetto “Muoversi in Toscana Info” comprende l'attività *social*, che si svolge in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana su Facebook, X, Telegram, YouTube ed Instagram.

Di seguito l'andamento dei canali nel corso dell'anno:

Muoversi in Toscana Info	01/01/2025	31/12/2025	Aumento %
Facebook	29653	32024	+8%
X	12880	12986	+0,8%
Telegram	875	1152	+31,6%
YouTube	983	1239	+26%
Instagram	525	1398	+166,3%

Sono proseguite inoltre la produzione e pubblicazione dei due notiziari video “**Strade Toscane**” e “**Treni, Bus, Traghetto News**” e la pubblicazione a carattere sperimentale di un *post* settimanale sulla pagina Facebook della Città Metropolitana, attività avviate a luglio 2024 su richiesta della Regione Toscana.



SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il risultato del decimo esercizio si può considerare più che soddisfacente.

Sintesi del bilancio (dati in euro)

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	25.168.720	21.697.551	23.688.273
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	3.184.052	2.317.336	3.710.593
Reddito operativo (Ebit)	1.934.425	1.316.176	2.911.419
Utile (perdita) d'esercizio	1.397.473	1.038.675	2.245.224
Attività fisse	5.638.540	5.285.651	6.427.927
Patrimonio netto complessivo	8.447.127	6.484.058	7.681.680
Posizione finanziaria netta	4.079.441	1.902.790	3.346.532

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	24.566.815	22.674.409	23.715.681
margine operativo lordo	3.184.052	2.317.336	3.710.593
Risultato prima delle imposte	2.000.522	1.465.492	3.029.298

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	24.919.370	21.214.167	3.705.203
Costi esterni	15.443.119	12.927.745	2.515.374
Valore Aggiunto	9.476.251	8.286.422	1.189.829
Costo del lavoro	6.292.199	5.969.086	323.113
Margine Operativo Lordo	3.184.052	2.317.336	866.716
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.498.977	1.484.544	14.433
Risultato Operativo	1.685.075	832.792	852.283
Proventi non caratteristici	249.350	483.384	(234.034)
Proventi e oneri finanziari	66.097	149.316	(83.219)
Risultato Ordinario	2.000.522	1.465.492	535.030
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	2.000.522	1.465.492	535.030
Imposte sul reddito	603.049	426.817	176.232
Risultato netto	1.398.573	1.038.675	359.898

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,20	0,19	0,41
ROE lordo	0,28	0,27	0,56
ROI	0,10	0,07	0,14
ROS	0,08	0,06	0,13

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.419.573	2.602.978	(1.183.405)
Immobilizzazioni materiali nette	4.218.967	2.682.673	1.536.294
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati; inclusi crediti BT oltre l'es.)			
Capitale immobilizzato	5.638.540	5.285.651	352.889
Rimanenze di magazzino	1.635.049	2.285.803	(650.754)
Crediti verso Clienti	5.885.318	5.130.471	754.847
Altri crediti	306.353	720.788	(414.435)
Ratei e risconti attivi	324.079	399.364	(75.285)
Attività d'esercizio a breve termine	8.150.799	8.536.426	(385.627)
Debiti verso fornitori	3.521.789	3.966.386	(444.597)
Acconti	30.705	35.908	(5.203)
Debiti tributari e previdenziali	849.793	590.197	259.596
Altri debiti	2.045.612	1.873.086	172.526
Ratei e risconti passivi	21.282	36.337	(15.055)
Passività d'esercizio a breve termine	6.469.181	6.501.914	(32.733)
Capitale d'esercizio netto	1.681.618	2.034.512	(352.894)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	680.763	701.942	(21.179)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.271.709	2.036.953	234.756
Passività a medio lungo termine	2.952.472	2.738.895	213.577
Capitale investito	4.367.686	4.581.268	(213.582)
Patrimonio netto	(8.447.127)	(6.484.058)	(1.963.069)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		(1.405.597)	1.405.597
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.079.441	3.308.387	771.054
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.367.686)	(4.581.268)	213.582

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	2.808.587	1.198.407	1.253.753
Quoziente primario di struttura	1,50	1,23	1,20
Margine secondario di struttura	5.761.059	5.342.899	6.889.735
Quoziente secondario di struttura	2,02	2,01	2,07

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025 era la seguente (in euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	5.487.089	4.694.420	792.669
Denaro e altri valori in cassa	1.438	2.280	(842)
Disponibilità liquide	5.488.527	4.696.700	791.827
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	1.409.086	1.388.313	20.773
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	1.409.086	1.388.313	20.773
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.079.441	3.308.387	771.054
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)		1.405.597	(1.405.597)
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		(1.405.597)	1.405.597
Posizione finanziaria netta	4.079.441	1.902.790	2.176.651

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,53	1,39	1,72
Liquidità secondaria	1,73	1,68	1,90
Indebitamento	1,01	1,54	1,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,62	1,63	1,74

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,53. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,73. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,01 in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. L'ammontare dei debiti anche se di dimensioni significative, è da considerarsi sostenibile rispetto al patrimonio netto.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,62 risulta che l'ammontare dei mezzi propri unitamente ai debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il bilancio è stato predisposto dall'Organo Amministrativo nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1 del Codice civile e in conformità a quanto previsto dall'OIC 11 "Bilancio d'esercizio-Finalità e postulati" come aggiornato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Allo stato attuale, nonostante permanga ancora incertezza sulle prospettive che scaturiscono dalla situazione economico finanziaria internazionale a seguito del conflitto ucraino e quello divampato negli ultimi tempi nel medio oriente, con conseguenti problematiche di approvvigionamento di risorse energetiche e crescita dei prezzi, si ritiene che il contesto generale non determini conseguenze che possano pregiudicare la continuità aziendale.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione aziendale e il significativo livello di partecipazione delle risorse interne costituiscono un importante elemento di forza per la Società, anche in considerazione della complessità e della specificità dei disciplinari tecnici che regolano l'attuazione dei singoli Contratti di Servizio affidati dagli Enti soci.

In tale contesto, a seguito del Comitato di Controllo Analogo del 28 dicembre 2023, la Società è stata autorizzata a procedere con nuove assunzioni incrementali rispetto alla pianta organica esistente.





L'autorizzazione è stata rilasciata, in particolare, sulla base della relazione giustificativa predisposta dalla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità del Comune di Firenze – Area Impiantistica, che ha evidenziato l'esigenza di rafforzare la struttura organizzativa in relazione alle attività affidate alla Società e alla crescita degli asset.

Il percorso di rafforzamento della struttura organizzativa dovrà comunque svilupparsi nel rispetto del mantenimento degli equilibri economico-finanziari, anche prospettici e secondo criteri di efficiente e razionale impiego delle risorse umane, con l'obiettivo di garantire il continuo miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi erogati.

In coerenza con tali indirizzi, a partire dal 2024 e proseguendo nel corso del 2025 la Società ha provveduto all'inserimento di nuove risorse in diversi ambiti dell'organizzazione interna, anche mediante il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro. Oltre agli inserimenti incrementali si è dovuto procedere anche con alcuni inserimenti che sono stati necessari per la sostituzione di personale cessato (uscite per pensionamento o dimissioni) nel corso degli esercizi.

Il percorso di progressivo adeguamento e rafforzamento della pianta organica risulta tuttora in corso e proseguirà anche nei prossimi esercizi.

La situazione del personale in forza al 31 dicembre 2025, compresi i contratti a termine, è la seguente:

 Personale in forza al 31 dicembre 2025 a tempo indeterminato (n° lavoratori)	 Personale in forza al 31 dicembre 2025 a tempo determinato (n° lavoratori)	 Personale in forza al 31 dicembre 2025 a tempo determinato (n° lavoratori)	 TOTALE Personale in forza al 31 dicembre 2025 (n° lavoratori)
dirigenti	2	0	2
quadri	4	0	4
Impiegati / intermedi / giornalisti	66	10	76
operai	37	0	37
TOTALE	109 (105,85 FTE)	10 (8,51 FTE)	119 (114,36 FTE)

Rispetto al personale in forza al 31 dicembre 2024 (113 lavoratori) al 31 dicembre 2025 sono presenti 119 lavoratori (+ 6).

L'*Organigramma aziendale* per aree produttive è allegato e pubblicato sul sito aziendale.

Al 31 dicembre 2025 la società risulta conforme agli obblighi scaturenti dalla L.68/99.

Certificazioni aziendali e formazione

Per quanto riguarda le attività svolte nel corso del 2025 relative alla certificazione del **Sistema di Gestione Qualità Aziendale** (rif. norma UNI EN ISO 9001:2015) e del **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**, (rif. norma ISO 45001:2018) da segnalare nei mesi di settembre e ottobre le visite di rinnovo a cura dall'ente IMQ-CSQ, avvenute con esito positivo.

In tema di formazione si è proceduto ad attuare il piano programmato dei corsi stabilito in occasione del *riesame annuale della Direzione* nell'ambito della gestione del Sistema di gestione integrato Qualità-Sicurezza su temi di sicurezza e prevenzione, anticorruzione e trasparenza, privacy e su temi tecnici specifici di area.

Valutazione dei Rischi aziendali, sistema di sicurezza interno e ambiente

Nel corso dell'anno sono state effettuate le visite periodiche di idoneità alle mansioni previste dal protocollo sanitario secondo le periodicità stabilite dal Medico Competente.

Nel mese di gennaio 2025 è stato aggiornato anche il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) nelle sezioni che lo compongono interessate da variazioni.

Tali aggiornamenti sono stati realizzati con la consultazione del Rappresentante dei lavoratori della sicurezza e del Medico Competente ed oggetto di approfondimento in sede di riunione

periodica ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/08 alla presenza del *Datore di Lavoro* nella persona della Direttrice Generale, dell'RSPP, del Medico Competente e del RLS, svoltasi sempre nel mese di gennaio.

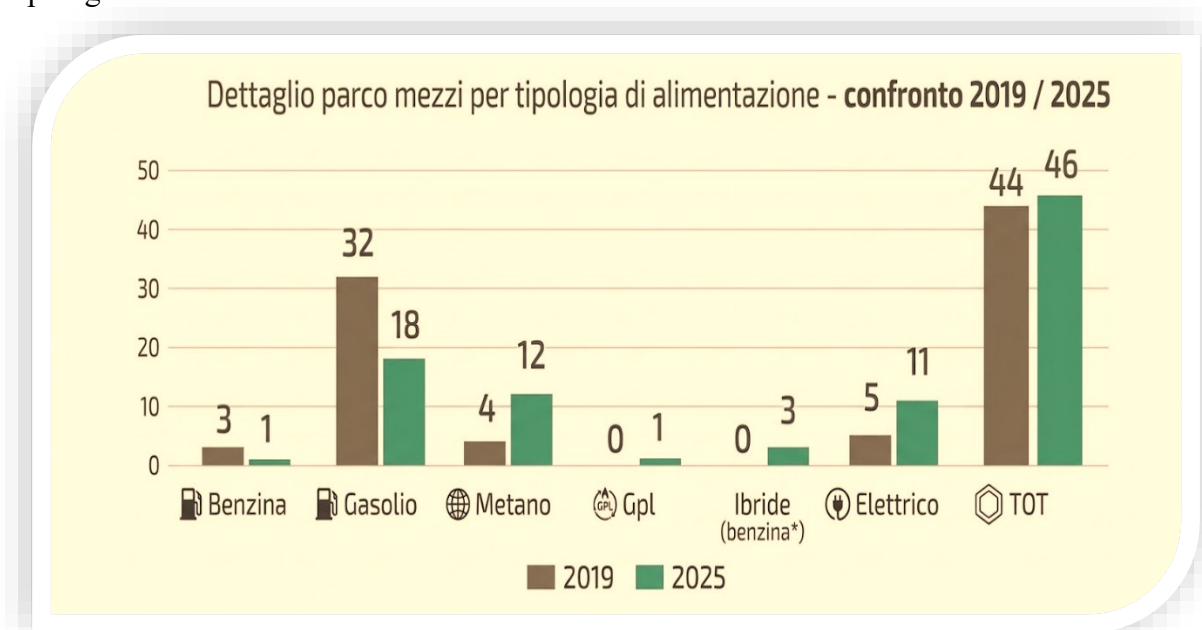
Nel corso dell'anno si sono verificati tre infortuni, di cui uno *in itinere*.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Sul sito istituzionale è pubblicata la Politica per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul Lavoro, al fine di renderla accessibile ai dipendenti, a tutti i collaboratori della società e a tutte le parti interessate.

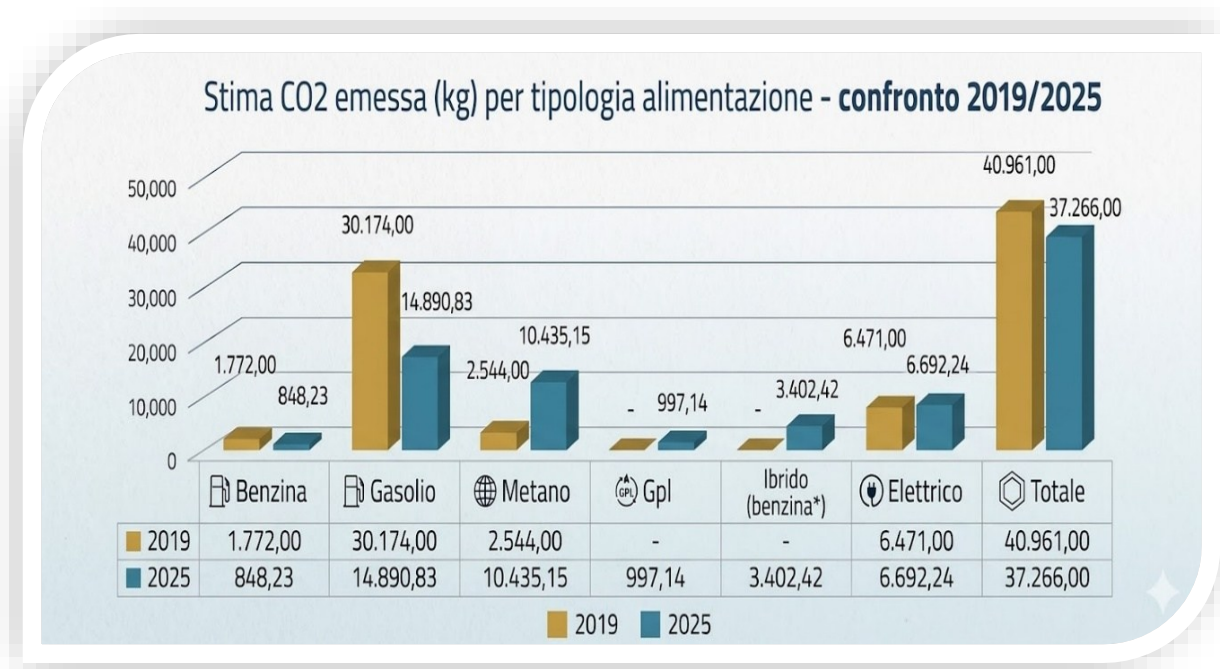
Sotto l'aspetto organizzativo prosegue l'indirizzo verso ulteriori investimenti sul **Parco Automezzi**, già da alcuni anni orientato verso soluzioni a basso impatto ambientale e di maggior confort e sicurezza per i lavoratori impegnati sui cantieri esterni.

Nel grafico seguente si riporta l'evoluzione del parco mezzi aziendale a partire dal 2019 per tipologia di alimentazione.



Interessante anche quanto rappresentato nel grafico seguente circa il miglioramento in termini di impatto ambientale del Parco Mezzi aziendale che, grazie alle nuove scelte "green", ha ridotto notevolmente negli anni le emissioni di anidride carbonica (CO₂), tra i gas ad effetto serra che maggiormente contribuiscono al riscaldamento del pianeta.

Dal 2019 a tutto il 2025, nonostante l'ampliamento del parco e il relativo incremento dei chilometri percorsi connesso anche al più intenso utilizzo degli automezzi in ragione della crescita delle attività svolte, i dati di emissione stimata in kg di CO₂ fanno emergere una positiva riduzione pari al 10%.



ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 p.1 del C.C. si riferisce che non sono iscritti a bilancio costi di sviluppo con utilità pluriennale.

Firenze Smart ha mantenuto comunque attiva l'area tecnico-progettuale per la ricerca e sviluppo a supporto dei piani di lavoro legati alle competenze contrattuali, operando sia per l'innovazione di prodotto (a supporto dell'Ufficio bandi di gara e contratti), sia per gli aspetti tecnico operativi di processo, anche in collaborazione con altri uffici degli Enti soci.

MOG D.LGS 231/2001, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE (L.190/2012 E D.LGS 33/2013)

Durante l'esercizio 2025, nell'ambito delle attività di prevenzione della corruzione, MOG 231/2001 e trasparenza (D.lgs. 33/2013), le attività svolte sono state in particolare le seguenti:

- pubblicazione sul sito aziendale della relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, secondo le modalità indicate dall'ANAC;
- aggiornamento annuale del documento "Misure integrative di prevenzione della corruzione 2025-2027" e dei suoi allegati (Piano Triennale delle azioni di miglioramento, Schede di valutazione del rischio, Tabella della Pubblicazioni ai fini della Trasparenza);
- aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 (Parte Generale e Parte Speciale), approvato dal Consiglio del 01/08/2025, per adeguarlo ai nuovi reati presupposto, con particolare riferimento ai reati di turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.) e turbata libertà nella scelta del contraente (art. 353-bis c.p.);
- pubblicazioni di aggiornamento nella sezione Società Trasparente secondo le disposizioni del D.lgs. 33/2013 come aggiornato dal D.lgs. 97/2016, delle Linee Guida ANAC n. 1134/2017 e relativo schema indicato nella matrice (All. 1 alla delibera);
- attestazione da parte dell'ODV, facente funzioni analoghe di OIV, nei termini di legge in data 02/07/2025 del regolare assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma

(Del. ANAC 192/2025) con pubblicazione sul sito aziendale di tale attestazione; inoltre, sempre da parte dell'OIV è stata effettuata la verifica di monitoraggio, con documento di attestazione del 10/11/2025 pubblicato sul sito aziendale;

È stata acquisita e recepita dal Consiglio la prevista relazione annuale dell'ODV relativa all'esercizio 2025.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Si riferisce ai sensi dell'art. 2428 secondo comma, numero 4 del C.C. che la Società non possiede né azioni proprie, né azioni o quote in società controllanti e non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti e/o vendite sia di azioni proprie sia di azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dal 17 dicembre 2025, a seguito dell'aumento di capitale in modalità scindibile deliberato dall'assemblea straordinaria del 30 settembre 2025, il capitale sociale è costituito da 2.645.148 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, così possedute:

1. Titolo Nominativo N. 1 intestato a **Comune di Firenze**
n. 2.401.900 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 2.401.900,00.
2. Titolo Nominativo N. 2 intestato a **Città Metropolitana di Firenze**
n. 123.900 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 123.900,00.
3. Titolo Nominativo N. 3 intestato al **Comune Sesto Fiorentino**
n. 5.900 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 5.900,00.
4. Titolo Nominativo N. 4 intestato a **Comune di Scandicci**
n. 26.500 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 26.500,00.
5. Titolo nominativo N. 5 intestato al **Comune di Fiesole**
n. 16.216 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 16.216,00.
6. Titolo nominativo N. 6 intestato al **Comune di Bagno a Ripoli**
n. 26.500 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 26.500,00.
7. Titolo nominativo N. 7 intestato al **Comune di Campi Bisenzio**
n. 5.900 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 5.900,00.
8. Titolo nominativo N. 8 intestato all'**Unione Comunale Valdarno e Valdisieve**
n. 16.216 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 16.216,00.
9. Titolo nominativo N. 9 intestato all'**Unione Montana Comuni Mugello**
n. 5.900 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 5.900,00.
10. Titolo nominativo N. 10 intestato all'**Unione Comunale del Chianti Fiorentino**
n. 16.216 azioni ordinarie. Valore complessivo euro 16.216,00.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI

Ai sensi dell'art.2428, comma 2, punto 6-bis del C.C. si informa che la società non ha fatto uso di strumenti finanziari, salvo il finanziamento soci utilizzato per l'intervento di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e di illuminazione della città di Firenze.

Rischio crediti

Considerato che l'attività prevalente è prestata nei confronti del Comune di Firenze e degli altri Enti Soci per circa il **97%** del fatturato, il rischio crediti è ritenuto basso.

Rischi nell'esercizio dei servizi

In ragione delle responsabilità scaturenti dalla gestione di tutti i servizi affidati, ed in particolar modo con riferimento ai sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità di tutto il territorio comunale (ex Art. 17 del Contratto generale di servizio Rep 64515), fermo restando la stipula delle polizze assicurative previste, è stato incrementato in via prudenziale il Fondo rischi per contenziosi ed eventi esterni non prevedibili, già costituito in bilancio.

Rischio di liquidità

In ragione delle scadenze relative alle attività e passività finanziarie analizzate in bilancio non si rilevano al momento criticità in merito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dovrà essere mantenuto anche per il 2026 un attento monitoraggio della bolletta energetica a carico della Società per l'alimentazione degli impianti in gestione, regolata ad oggi da un contratto stipulato tramite convenzione CONSIP a prezzi variabili, considerato anche il contesto internazionale particolarmente critico che incide al rialzo sui prezzi energetici, ugualmente dovranno essere monitorate le dinamiche di adeguamento del canone relativo al Contratto di servizio Luce e Semafori regolato da indicatori ISTAT e PUN non stabili nel medio termine.

Inoltre si segnala che è aperto il confronto con le Direzioni comunali competenti per il rinnovo dei contratti di servizio in scadenza, tra cui in particolare si cita la Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità del Comune di Firenze per il rinnovo del contratto relativo alla *Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e riqualificazione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale*, in scadenza il 28 febbraio 2027 e la Direzione Sistemi Informativi del Comune di Firenze per il rinnovo del contratto principale di servizio relativo alla *fornitura di servizi a supporto dell'e-government*, in scadenza il 31 dicembre 2026, prodromico degli altri contratti di servizio in essere.

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione non emergono criticità particolari da segnalare.

SEDI OPERATIVE

Ai sensi di quanto previsto dall'art.2428 del C.C. si informa che l'attività aziendale oltre che presso la sede legale è svolta anche nelle sedi secondarie di via E. Mayer n. 4, di via Reginaldo Giuliani n. 250 e di via Ginori n. 10 a Firenze.

Il complesso immobiliare di via Giambologna n°15 conferito alla società dal Comune di Firenze il 30 settembre 2025, sarà interessato da lavori di ristrutturazione per consentire il trasferimento delle attività produttive.

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e vi sottoponiamo il bilancio per l'approvazione.

Firenze, 31 marzo 2026

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Matteo Casanovi

Relazione del Revisore Legale al 31 dicembre 2025



**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs.
del 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

**All'Assemblea degli Azionisti di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E
SERVIZI SMARTCITY S.p.A.**

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-bis c.c.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di

collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificata per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio di esercizio di SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI

SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

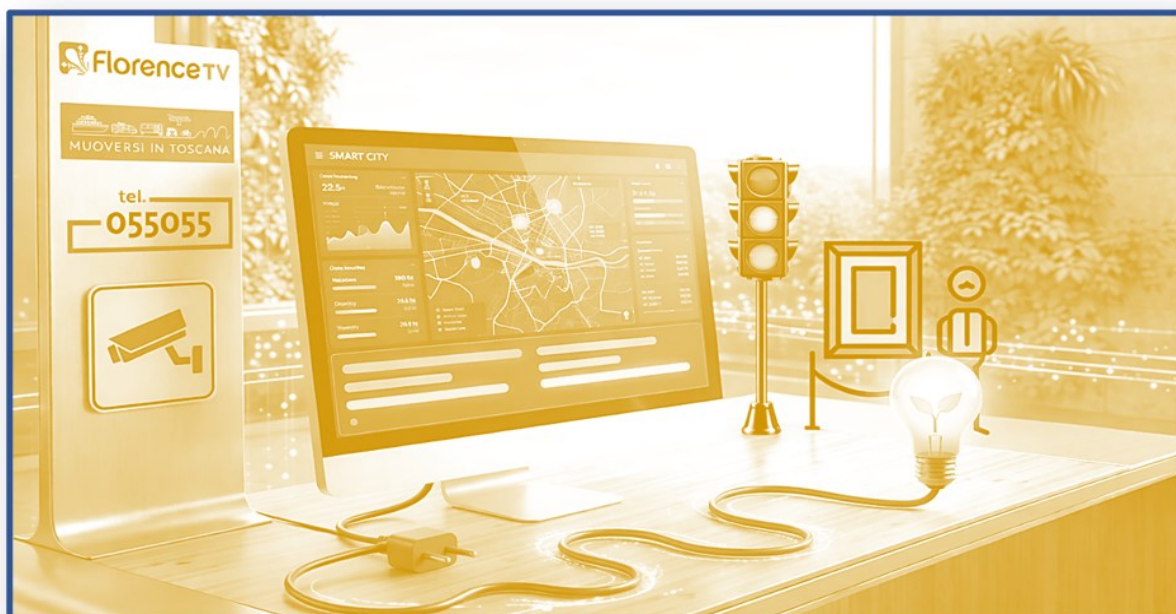
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.p.A. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lett. e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho niente da riportare.

Firenze, 07 aprile 2026

Il Revisore Legale
(Dott. Daniele Torrini)

Relazione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2025



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
(ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE)**

Ai Soci della

SILFI - SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SILFI - SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY s.p.a. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.397.473.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Relazione sull'Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Durante le verifiche periodiche effettuate dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, i Sindaci hanno preso atto della:

- i) tipologia dell'attività svolta dalla Società;
- ii) struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. L'attività tipica svolta dalla società risulta coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli Azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli organi delegati e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in merito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo periodicamente incontrato il Revisore indipendente per scambiare dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei relativi compiti; da tali incontri non sono emersi rilievi.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.lgs. 231/2001 e preso visione della relazione dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, l'assetto è risultato adeguato, ai sensi delle previsioni ex art. 2.086 c.c., anche in funzione delle aree relative al "Codice della crisi e dell'insolvenza".

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli

effetti di cui all'art. 25-novies D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non risultano presentate dal Collegio denunce ex Art. 2.409 – settimo comma - c.c.;

Il Collegio Sindacale non è mai dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'Art. 2.406 c.c.;

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica del rispetto degli indirizzi dei Soci in materia di spese di funzionamento ex art.19 D.lgs. 175/2016, comunicato dal Comitato di Controllo analogo con effetto sull'esercizio 2025, da cui emerge l'ottemperanza della Società ai medesimi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. La nota integrativa si diffonde altresì sulle peculiarità che rendono il documento contabile conforme alla legge, soffermandosi sulle modalità utilizzate e sull'uso di stime ed informa circostanziatamente sui fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. La relazione dà particolare evidenza alla analisi dell'andamento della gestione ed in particolare dei ricavi conseguiti; allo sviluppo dell'attività di ricerca per ogni settore di produzione aziendale e all'analisi della situazione macroeconomica e la conseguente evoluzione prevedibile della gestione, nonché all'analisi della strategia di gestione dei vari rischi da legali a finanziari.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione in conformità al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Il Collegio ha acquisito anche la Relazione del Revisore che, depositata in data 07/04/2026, non evidenzia rilievi e/o richiami d'informativa. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio di esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della

Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- in nota integrativa, nel capitolo relativo ai "Principi di Redazione" e nella sezione "Situazione economica, finanziaria e patrimoniale" della Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno fornito adeguate informazioni sulla continuità aziendale;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- si segnala che, ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., in esercizi precedenti abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società "Linea Comune Spa";

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori e concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Firenze, 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Niccolò Billi

Dott.ssa Elisa Ciari

Dott. Ranieri Villi

Bilancio e Nota integrativa al 31 dicembre 2025



SILFI SOCIETA' ILL.NE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEI DELLA ROBBIA, 47 FIRENZE FI
Codice Fiscale	06625660482
Numero Rea	FI 643339
P.I.	06625660482
Capitale Sociale Euro	2.645.148 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	432103
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI FIRENZE
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	111.279	167.166
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.864	6.316
5) avviamento	4.375	18.822
7) altre	1.298.055	2.410.674
Totale immobilizzazioni immateriali	1.419.573	2.602.978
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.712.521	2.149.604
2) impianti e macchinario	170.742	211.051
3) attrezzature industriali e commerciali	21.947	16.185
4) altri beni	313.757	305.833
Totale immobilizzazioni materiali	4.218.967	2.682.673
Totale immobilizzazioni (B)	5.638.540	5.285.651
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	729.221	1.331.126
4) prodotti finiti e merci	905.828	954.677
Totale rimanenze	1.635.049	2.285.803
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.885.318	5.130.471
Totale crediti verso clienti	5.885.318	5.130.471
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.135	397.046
Totale crediti tributari	29.135	397.046
5-ter) imposte anticipate	67.791	53.014
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.427	270.728
Totale crediti verso altri	209.427	270.728
Totale crediti	6.191.671	5.851.259
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.487.089	4.694.420
3) danaro e valori in cassa	1.438	2.280
Totale disponibilità liquide	5.488.527	4.696.700
Totale attivo circolante (C)	13.315.247	12.833.762
D) Ratei e risconti	324.079	399.364
Totale attivo	19.277.866	18.518.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	2.645.148	1.045.000
III - Riserve di rivalutazione		
	1.057.730	1.057.730
IV - Riserva legale		
	209.000	209.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.938.722	2.934.597

Varie altre riserve	199.054	199.056
Totale altre riserve	3.137.776	3.133.653
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.397.473	1.038.675
Totale patrimonio netto	8.447.127	6.484.058
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.271.709	2.036.953
Totale fondi per rischi ed oneri	2.271.709	2.036.953
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	680.763	701.942
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.086	1.388.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.405.597
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.409.086	2.793.910
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.705	35.908
Totale acconti	30.705	35.908
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.521.789	3.966.386
Totale debiti verso fornitori	3.521.789	3.966.386
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.135	161.580
Totale debiti tributari	336.135	161.580
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	513.658	428.617
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	513.658	428.617
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.045.612	1.873.086
Totale altri debiti	2.045.612	1.873.086
Totale debiti	7.856.985	9.259.487
E) Ratei e risconti	21.282	36.337
Totale passivo	19.277.866	18.518.777

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.919.370	21.214.167
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(601.905)	976.858
5) altri ricavi e proventi		
altri	249.350	483.384
Totale altri ricavi e proventi	249.350	483.384
Totale valore della produzione	24.566.815	22.674.409
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.105.429	1.846.281
7) per servizi	11.932.125	11.376.985
8) per godimento di beni di terzi	310.073	333.837
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.595.519	4.412.237
b) oneri sociali	1.334.639	1.229.379
c) trattamento di fine rapporto	281.743	255.379
d) trattamento di quiescenza e simili	50.999	44.183
e) altri costi	29.299	27.908
Totale costi per il personale	6.292.199	5.969.086
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.189.449	1.196.281
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.528	288.263
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.000	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.513.977	1.499.544
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.849	39.474
12) accantonamenti per rischi	258.420	180.000
14) oneri diversi di gestione	171.318	113.026
Totale costi della produzione	22.632.390	21.358.233
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.934.425	1.316.176
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	120.051	219.345
Totale proventi diversi dai precedenti	120.051	219.345
Totale altri proventi finanziari	120.051	219.345
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.954	70.029
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.954	70.029
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	66.097	149.316
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.000.522	1.465.492
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	617.826	403.894
imposte differite e anticipate	(14.777)	22.923
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	603.049	426.817
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.397.473	1.038.675

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.397.473	1.038.675
Imposte sul reddito	603.049	426.817
Interessi passivi/(attivi)	(66.097)	(149.316)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	981	(5.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.935.406	1.311.176
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	540.163	435.379
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.498.977	1.484.544
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2)	3
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.039.138	1.919.926
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.974.544	3.231.102
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	650.754	(937.382)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(754.847)	73.662
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(444.597)	15.360
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	75.285	(267.288)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.055)	(14.010)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	586.516	136.768
Totale variazioni del capitale circolante netto	98.056	(992.890)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.072.600	2.238.212
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	66.097	149.316
(Imposte sul reddito pagate)	(348.211)	(714.845)
(Utilizzo dei fondi)	(326.586)	(542.044)
Totale altre rettifiche	(608.700)	(1.107.573)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.463.900	1.130.639
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.850.638)	(269.899)
Disinvestimenti	3.835	5.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.044)	(73.182)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.852.847)	(338.081)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.384.824)	(1.364.360)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.600.148	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.034.550)	(2.236.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(819.226)	(3.600.660)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	791.827	(2.808.102)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.694.420	7.501.791

Danaro e valori in cassa	2.280	3.011
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.696.700	7.504.802
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.487.089	4.694.420
Danaro e valori in cassa	1.438	2.280
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.488.527	4.696.700

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.397.473 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.498.977 e calcolato imposte a carico dell'esercizio per euro 603.049.

La società, costituitasi in data 01/03/2016 a seguito di scissione parziale non proporzionale di "S.I.L.F.I S.p.a.", con atto ai rogiti Notaio Pasquale Marino di Firenze del 24/02/2016 (rep. 57663 raccolta n. 9955), facendo seguito alla delibera 35/2015 e successive del Consiglio Comunale di Firenze, è stata interamente partecipata dal Comune di Firenze fino al 01/05/2019, data in cui ha avuto effetto giuridico la fusione per incorporazione di "Linea Comune S.p.a." in "SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.a." (atto Notaio Serena Meucci rep. n. 5699 fascicolo n. 4130).

Nel 2021 si è perfezionata l'acquisizione dell'azienda da "Florence Multimedia S.r.l." (contratto di cessione di azienda ai rogiti Notaio Tommaso Morandi del 04/08/2021 registrato a Firenze il 04/08/2021 al n. 35855 serie 1T), società interamente partecipata dall'Ente Città Metropolitana di Firenze, specializzata in attività di produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio.

La compagine societaria (capitale sociale pari ad euro 2.645.148) è attualmente così composta:

- Comune di Firenze (n. 2.401.900 azioni);
- Città Metropolitana di Firenze (n. 123.900 azioni);
- Comune di Scandicci (n. 26.500 azioni);
- Comune di Bagno a Ripoli (n. 26.500 azioni);

- Comune di Fiesole (n. 16.216 azioni);
- Comune di Campi Bisenzio (n. 5.900 azioni);
- Comune di Sesto Fiorentino (n. 5.900 azioni);
- Unione Comunale del Chianti Fiorentino (n. 16.216 azioni);
- Unione Comunale Valdarno e Valdisieve (n. 16.216 azioni);
- Unione Montana Comuni Mugello (n. 5.900 azioni).

Si segnala che in data 30/09/2025 l'assemblea straordinaria ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale, a titolo oneroso, da euro 1.045.000,00 ad euro 2.573.000,00 e quindi per euro 1.528.000,00, mediante emissione di n. 1.528.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, offerte in opzione al solo socio Comune di Firenze, e da liberarsi mediante conferimento in natura, più precisamente conferimento della piena proprietà del compendio immobiliare posto in Firenze in Via Giambologna n. 15, stimato e meglio descritto dall'Arch. Briganti nella perizia di stima e successive perizie di aggiornamento e conferma;
- di aumentare ulteriormente il capitale sociale per euro 299.165,00 mediante emissione di numero 299.165 nuove azioni ordinarie del valore di nominali euro 1,00 cadauna, senza sovrapprezzo, offerte, in proporzione al numero di azioni possedute, a tutti i soci della società ad eccezione del socio Comune di Firenze, da liberarsi in denaro.

La ricognizione definitiva del capitale sottoscritto e versato è stata effettuata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17/12/2025 rilevando il nuovo importo del capitale sociale ammontante ad euro 2.645.148.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 e dal D.Lgs. n. 83/2022 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative che integrano quanto già previsto dall'art. 6 D.Lgs. 175/2016.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro in ottemperanza di quanto disposto dal Codice Civile. Il passaggio dalla contabilità espressa in centesimi di euro al bilancio in unità di euro è avvenuto attraverso la tecnica dell'arrotondamento: gli importi sono stati arrotondati per difetto per valori decimali inferiori a 0,50 centesimi di euro e per eccesso per valori decimali superiori o uguali a 0,50 centesimi di euro.

La differenza che si è generata per gli arrotondamenti dello stato patrimoniale, pari a 2 euro, è stata iscritta nella voce *Altre riserve*, mentre quella generata per gli arrotondamenti del conto economico, pari a 2 euro, è stata iscritta nella voce *Oneri diversi di gestione*.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 del Codice Civile, anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c. 1, punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata, pertanto, necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni, se esistenti.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Avviamento	7 e 10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata del Contratto Generale di Servizio

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce "A.5. - *Altri ricavi e proventi*" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce è imputato il costo per la realizzazione del nuovo brand "*Firenze Smart*" associato alla denominazione sociale di "SILFI S.p.a.", rimasta invariata, ed il marchio della TV digitale "*Florence TV*" facente parte degli assets trasferiti nell'ambito dell'operazione di acquisto di azienda dalla "Florence Multimedia S.r.l.". Entrambi i marchi sono ammortizzati a partire dall'esercizio 2021 entro un periodo di 18 anni.

Avviamento

L'avviamento, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione della società "Linea Comune S.p.a.", è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al valore di disavanzo di fusione e ammortizzato in un periodo di 7 anni che corrisponde alla originaria durata residua del Contratto generale di Servizio stipulato con il Comune di Firenze (prima scadenza febbraio 2025, poi prorogata fino a febbraio 2027); mentre l'avviamento, acquisito a titolo oneroso nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda di proprietà della società "Florence Multimedia S.r.l.", è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, per un importo pari al costo indicato nel contratto di cessione d'azienda e ammortizzato per un periodo di 10 anni come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile non essendo possibile stimare in modo attendibile la sua vita utile.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce è imputato il costo delle migliorie su beni di terzi il cui piano di ammortamento è stato calcolato sulla base della durata del Contratto Generale di Servizio (scadenza febbraio 2027) a partire dal 01/04/2017.

Il Contratto di Servizio (rep. 64515) sottoscritto il 29/02/2016 con scadenza originaria 28/02/2025, prorogata al 28/02/2027, all'art. 4 punto 3 prevede l'impegno di "SILFI S.p.a." a realizzare interventi di riqualificazione energetica rientranti nel Piano degli Investimenti di Riqualificazione Energetica di cui al prospetto 4 della Relazione allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2015.

Gli interventi di riqualificazione, realizzati nel corso del 2017, hanno previsto la sostituzione delle lanterne semaforiche di tutti gli impianti cittadini ancora dotati di lampade tradizionali, con apparecchiature equipaggiate con lampade a luce solida LED completando l'intero parco cittadino.

Nell'esercizio 2021 sono terminati gli interventi di sostituzione di apparati di pubblica illuminazione dotati di lampade a scarica tradizionali con apparecchi a tecnologia LED nell'ambito del progetto di riqualificazione energetica di cui sopra, iniziati nell'anno 2018 e realizzati anche con il contributo dei Fondi PON Metro (Fondo F.E.S.R. progetto FI 2.1.1a) nei limiti di euro 7.000.000 interamente trasferiti negli anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, se esistenti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	25%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, il cui valore unitario è inferiore a 516,46 euro, si è proceduto ad effettuare l'ammortamento al 100%.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, o capitalizzati se di natura incrementativa. Detti costi incrementativi, se capitalizzati, si aggiungono al costo del bene cui si riferiscono divenendone parte integrante.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce "A.5. - *Altri ricavi e proventi*" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Le immobilizzazioni materiali, oggetto di trasferimento nell'ambito dell'operazione di scissione perfezionatasi nell'anno 2016, sono state rivalutate, dalla società scissa "S.I.L.FI S.p.a.", in base alle leggi n. 413/1991, n. 342/2000 e n. 2/2009 e dall'attuale società ai sensi del DL 104/2020, come riassunto nella tabella riportata più avanti.

Per l'immobile di Firenze, Via dei Della Robbia, la società si era avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutarlo ai sensi dell'articolo 110 del D.L. 104/2020, in deroga al criterio del costo maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile dell'incremento del costo storico. Il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Il fabbricato di cui trattasi era già stato rivalutato in passato, ma nel tempo tale valore rivalutato si è ridotto, civilisticamente e fiscalmente, a causa degli ammortamenti medio tempore effettuati e pertanto il valore contabile e fiscale risultava nuovamente inferiore all'effettivo valore di mercato.

Si precisa, inoltre, che - in considerazione degli interventi di adeguamento iniziati nel 2020 e terminati nel corso del 2021 - si è proceduto a capitalizzare tali costi e a modificare la vita utile stimata del sopra citato immobile, vita che risulta quindi superiore rispetto alla stima precedente.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio, a seguito delle rivalutazioni, rispettano il limite massimo indicato dall'art. 11 comma 2 della legge 21 novembre 2000 n. 342, così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria.

Nella tabella successiva si elencano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 legge n. 72/1983, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12 /2025 sulle quali sono state effettuate, sia ante che post scissione parziale, rivalutazioni monetarie ed il relativo ammontare.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	5.999.704	-	5.999.704
Altri beni	3.099	-	3.099
TOTALE	6.002.803	-	6.002.803

Terreni e fabbricati

Nella voce *Terreni e Fabbricati* sono compresi gli immobili, i terreni, l'area attrezzata e i prefabbricati da cantiere.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime dell'immobile strumentale sito in Firenze, Via dei Della Robbia n. 47. Il valore attribuito a tale terreno, per un importo di euro 104.841, pari al 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo. Si segnala che detto criterio consente, tra l'altro, di non creare disallineamenti fra il valore contabile del bene e quello riconosciuto fiscalmente.

Al fine di ricondurre il valore contabile al valore economico del bene, si è proceduto, nell'anno 2020 - ai fini sia civilistici che fiscali - con la rivalutazione dell'immobile di proprietà sito in Firenze, Via dei Della Robbia, ai sensi dell'articolo 110 del D. L. 104/2020.

Non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Anche l'area attrezzata sita in Firenze, Via Madonna del Terrazzo Loc. San Piero a Quaracchi, iscritta per un valore di euro 463.518, è stata inclusa nella categoria dei terreni e pertanto non si è proceduto a stanziare la quota di ammortamento per i motivi sopra esposti.

Infine, a partire dall'esercizio in commento, è presente in tale voce l'immobile sito in Comune di Firenze, Via Giambologna n. 15. Detto immobile è stato conferito dal Comune di Firenze in sede di aumento di capitale sociale (assemblea straordinaria del 30/09/2025).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio incrementati per spese generali.

Prodotti finiti e Merci

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da materiali e apparecchi di scorta per la manutenzione e la sostituzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali per gli incrementi a costo medio dell'anno.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei crediti stessi.

Tutti i crediti esposti in bilancio hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di eventuali risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono, in base ai principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminabili.

L'entità dell'accantonamento è determinata sulla base delle stime dei costi alla data del bilancio comprese le spese legali, necessarie per fronteggiare la passività certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti esposti in bilancio sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta dei debiti stessi.

Tutti i debiti esposti in bilancio hanno scadenza inferiore al termine dell'esercizio successivo, pertanto non si è proceduto ad effettuare l'attualizzazione dei medesimi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, di eventuali risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.189.449, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.419.573.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	300.965	6.316	18.822	2.410.674	2.736.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.799	-	-	-	133.799
Valore di bilancio	167.166	6.316	18.822	2.410.674	2.602.978
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.046	-	-	-	6.046
Ammortamento dell'esercizio	61.933	451	14.446	1.112.619	1.189.449
Totale variazioni	(55.887)	(451)	(14.446)	(1.112.619)	(1.183.403)
Valore di fine esercizio					
Costo	245.078	5.864	4.375	1.298.055	1.553.372
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	133.799	-	-	-	133.799
Valore di bilancio	111.279	5.864	4.375	1.298.055	1.419.573

Nella voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono iscritte licenze d'uso software.

Descrizione	Valore 31/12 /2024	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2025
Software	167.166	6.046	-	61.933	111.279
Totale	167.166	6.046	-	61.933	111.279

Nella voce *Altre immobilizzazioni immateriali* sono iscritte migliorie su beni di terzi.

Descrizione	Valore 31/12 /2024	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2025
Migliorie beni di terzi Sem. - LED	63.312	-	-	29.221	34.091
Migliorie beni di terzi IP - LED	2.347.362	-	-	1.083.398	1.263.964

Totale	2.410.674	-	-	1.112.619	1.298.055
---------------	------------------	----------	----------	------------------	------------------

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 12.401.465; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.182.498.

Nella tabella che segue sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.705.917	1.045.467	194.251	1.688.959	9.634.594
Rivalutazioni	1.090.443	-	-	-	1.090.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.646.756	834.416	178.066	1.383.126	8.042.364
Valore di bilancio	2.149.604	211.051	16.185	305.833	2.682.673
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.673.141	350	22.293	154.855	1.850.639
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	4.817	4.817
Ammortamento dell'esercizio	110.224	40.659	16.531	142.113	309.527
Totale variazioni	1.562.917	(40.309)	5.762	7.925	1.536.295
Valore di fine esercizio					
Costo	8.379.058	919.027	216.544	1.796.393	11.311.022
Rivalutazioni	1.090.443	-	-	-	1.090.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.756.980	748.285	194.597	1.482.636	8.182.498
Valore di bilancio	3.712.521	170.742	21.947	313.757	4.218.967

La voce *Terreni e fabbricati* si è incrementata a seguito di conferimento, da parte del Comune di Firenze, dell'immobile sito in Firenze, Via Giambologna n. 15.

La voce *Impianti e macchinari* accoglie i beni strumentali quali autopiattaforme aeree e autogrù, miniescavatore, pala caricatrice, betoniera ed altri di minore rilevanza.

Nella voce *Attrezzature industriali e commerciali* sono comprese attrezzature varie e minute, utilizzate per lo svolgimento quotidiano delle mansioni del personale addetto ai servizi.

La voce *Altre immobilizzazioni materiali* è costituita da mobili ed arredi, macchine da ufficio, automezzi e autoveicoli da trasporto.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.331.126	(601.905)	729.221
Prodotti finiti e merci	954.677	(48.849)	905.828
Totale rimanenze	2.285.803	(650.754)	1.635.049

Il decremento dei *lavori in corso su ordinazione*, pari ad euro 601.905, è riconducibile alla loro ultimazione nell'esercizio 2025 e relativi alle attività del ramo informatico finanziate mediante fondi PNRR.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.130.471	754.847	5.885.318	5.885.318
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	397.046	(367.911)	29.135	29.135
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.014	14.777	67.791	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	270.728	(61.301)	209.427	209.427
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.851.259	340.412	6.191.671	6.123.880

I *Crediti verso clienti* sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Firenze	4.233.752
Crediti verso altri Enti soci	944.910
Altri Enti Pubblici e privati	812.845
Fondo svalutazione crediti	(106.189)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.dosvalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31/12/2024	91.189
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	15.000
Saldo al 31/12/2025	106.189

I *Crediti tributari* sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA	1.232
Crediti v/Agenzia Entrate	13.105
Credito IRES/IRAP rimborsabile	14.798

I *Crediti per imposte anticipate*, relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito imposte anticipate IRES	67.791

I *Crediti verso altri* sono così costituiti

Descrizione	Importo
Anticipi c/spese entro esercizio successivo	60.618
Crediti v/istituti previdenziali	461
NC da ricevere	43.800
Altri crediti	104.548

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono verso controparti nazionali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.694.420	792.669	5.487.089
Denaro e altri valori in cassa	2.280	(842)	1.438
Totale disponibilità liquide	4.696.700	791.827	5.488.527

I saldi dei conti correnti bancari tengono conto di tutte le operazioni avvenute entro la data di chiusura dell'esercizio quali gli interessi maturati e le spese, anche se le contabili sono pervenute nell'esercizio successivo.

La voce *depositi bancari e postali* è così composta:

- euro 4.349.227: disponibilità liquide della società;
- euro 1.052.998: saldo dei conti correnti dedicati alla "Firenze Card". Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto del Comune di Firenze a fronte delle vendite delle card prepagate per l'accesso ai musei, il cui servizio, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, è già attivo da alcuni esercizi ed è stato precedentemente svolto dalla società fusa "Linea Comune S.p.a.";
- euro 84.864: saldo conto corrente dedicato al "Palazzo Medici Riccardi". Tale saldo si riferisce agli incassi ricevuti per conto di Città Metropolitana di Firenze a fronte delle vendite di biglietti di ingresso al museo del Palazzo e alle varie mostre. Tale attività di gestione della biglietteria informatizzata *online* e *onsite* del museo di Palazzo Medici Riccardi ha avuto inizio a partire dal mese di giugno 2023.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	399.364	(75.285)	324.079
Totale ratei e risconti attivi	399.364	(75.285)	324.079

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi - Lavori da terzi	175.691
	Risconti attivi - Materiali	35.479
	Risconti attivi - Riviste elettroniche	42
	Risconti attivi - Prestazioni da terzi	31.895
	Risconti attivi - Imposte e tasse deducibili	192
	Risconti attivi - Tasse di circolazione	1.144
	Risconti attivi - Assistenza tecnica	8.307
	Risconti attivi - Polizze assicurative	17.467
	Risconti attivi - Tasse di circolazione autoveicoli	228
	Risconti attivi - Concessioni governative e diritti	157
	Risconti attivi - Affitto	2.322
	Risconti attivi - Noli	1.975
	Risconti attivi - Giornali, libri e riviste	139
	Risconti attivi - Aggiornamenti software	11.059
	Risconti attivi - Assicurazioni autoveicoli	30.140
	Risconti attivi - Assicurazioni autoveicoli	7.502
	Risconti attivi - Spese sito internet	15
	Risconti attivi - Corsi di aggiornamento	325
	Totale	324.079

I ratei e i risconti relativi alle poste descritte nella precedente tabella sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" e non con il criterio del "tempo economico", come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto il criterio del "tempo economico" è necessario che si adotti solo nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non sia esattamente proporzionale al solo decorrere del tempo.

Gli importi iscritti sono tutti recuperabili.

Non sussistono, al 31/12/2025, risconti attivi aventi durata superiore all'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.045.000	-	-	1.600.148	-		2.645.148
Riserve di rivalutazione	1.057.730	-	-	-	-		1.057.730
Riserva legale	209.000	-	-	-	-		209.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.934.597	-	4.125	-	-		2.938.722
Varie altre riserve	199.056	-	-	-	2		199.054
Totale altre riserve	3.133.653	-	4.125	-	2		3.137.776
Utile (perdita) dell'esercizio	1.038.675	(1.034.550)	(4.125)	-	-	1.397.473	1.397.473
Totale patrimonio netto	6.484.058	(1.034.550)	-	1.600.148	2	1.397.473	8.447.127

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Conguaglio di scissione	199.052
Riserva per arrotondamenti all'unità di euro	2
Totale	199.054

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Per quanto riguarda il regime fiscale della riserva di rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020 si precisa che si tratta di riserva " *in sospensione di imposta*", in quanto non affrancata. Pertanto, in caso di distribuzione, la società sarà tenuta a versare l'IRES nella misura attualmente fissata del 24%, pari ad euro 253.855.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.645.148	Capitale	B	2.645.148
Riserve di rivalutazione	1.057.730	Capitale	A;B;C;D;E	1.057.730

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	209.000	Utili	A;B	209.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.938.722	Utili	A;B;C;D;E	2.938.722
Varie altre riserve	199.054		A;B;C;D;E	199.054
Totale altre riserve	3.137.776	Utili	A;B;C;D;E	3.137.776
Totale	7.049.654			7.049.654
Quota non distribuibile				2.854.148
Residua quota distribuibile				4.195.506

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Conguaglio di scissione	199.052	A;B;C;D;E	199.052
Riserva per arrotondamenti all'unità di euro	2		-
Totale	199.054		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In sede di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, l'assemblea degli azionisti ha deliberato la distribuzione ai soci di un dividendo complessivo di euro 1.034.550 (dividendo di euro 0,99 per azione posseduta).

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve, distintamente indicate	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	1.045.000	1.057.730	209.000	3.121.193	2.542.884	7.975.807
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	2.539.350-	2.539.350-
- Altre destinazioni	-	-	-	3.534	3.534-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	2.245.224	2.245.224
Saldo finale al 31/12/2023	1.045.000	1.057.730	209.000	3.124.726	2.245.224	7.681.680
Saldo iniziale al 01/01/2024	1.045.000	1.057.730	209.000	3.124.726	2.245.224	7.681.680
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	2.236.300-	2.236.300-
- Altre destinazioni	-	-	-	8.924	8.924-	-
<i>Altre variazioni:</i>						

- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	3	-	3
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	1.038.675	1.038.675
Saldo finale al 31/12/2024	1.045.000	1.057.730	209.000	3.133.653	1.038.675	6.484.058
Saldo iniziale al 01/01/2025	1.045.000	1.057.730	209.000	3.133.653	1.038.675	6.484.058
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	1.034.550-	1.034.550-
- Altre destinazioni	-	-	-	4.125	4.125-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	1.600.148	-	-	-	-	1.600.148
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	1.397.473	1.397.473
Saldo finale al 31/12/2025	2.645.148	1.057.730	209.000	3.137.776	1.397.473	8.447.127

Il dettaglio delle variazioni della voce "Altre riserve, distintamente indicate" viene esposto nella tabella seguente:

	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	2.922.139	199.054	3.121.193
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	3.534	-	3.534
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	1-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2023	2.925.673	199.053	3.124.726
Saldo iniziale al 01/01/2024	2.925.673	199.053	3.124.726
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	8.924	-	8.924
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	3	3
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-

Saldo finale al 31/12/2024	2.934.597	199.056	3.133.653
Saldo iniziale al 01/01/2025	2.934.597	199.056	3.133.653
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>			
- Attribuzione di dividendi	-	-	-
- Altre destinazioni	4.125	-	4.125
<i>Altre variazioni:</i>			
- Copertura perdite	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-
- Altre variazioni	-	2-	2-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2025	2.938.722	199.054	3.137.776

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.036.953	2.036.953
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	258.420	258.420
Utilizzo nell'esercizio	23.664	23.664
Totale variazioni	234.756	234.756
Valore di fine esercizio	2.271.709	2.271.709

Altri fondi

Il *Fondo per rischi e oneri* iscritto in bilancio al 31/12/2025 per euro 2.271.709 è riferito a rischi per contenziosi civili di varia natura e a rischi connessi ad eventi esterni, oltre a fondi garanzia per la realizzazione di nuovi software.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	701.942
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	281.743
Utilizzo nell'esercizio	302.922
Totale variazioni	(21.179)
Valore di fine esercizio	680.763

Il fondo trattamento fine rapporto iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria INPS).

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.793.910	(1.384.824)	1.409.086	1.409.086
Acconti	35.908	(5.203)	30.705	30.705
Debiti verso fornitori	3.966.386	(444.597)	3.521.789	3.521.789
Debiti tributari	161.580	174.555	336.135	336.135
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	428.617	85.041	513.658	513.658
Altri debiti	1.873.086	172.526	2.045.612	2.045.612
Totale debiti	9.259.487	(1.402.502)	7.856.985	7.856.985

I debiti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	
Finanziamento soci fruttifero	1.409.086
Acconti	
Acconti su prestazioni	30.705
Debiti verso fornitori	
Debiti verso fornitori	1.618.345
Debiti per fatture da ricevere / (NC Fornitori da ricevere)	1.778.640
Ritenute lavori di terzi	22.964
Ritenute su forniture	101.840
Debiti tributari	
Debiti per ritenute	147.229
Debito Ires	160.962
Debito Irap	27.944
Debiti previdenziali	
Debiti per contributi INPS/INAIL	428.284

Debiti verso fondi di previdenza complementare	85.374
Altri debiti	
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi, ferie e permessi non goduti, premi di risultato	795.089
Polizze assicurative da liquidare	10.587
Debiti v/Comune di Firenze - Firenze card	1.063.718
Debiti v/Città Metropolitana di Firenze - P. Medici Riccardi	86.128
Debiti verso amministratori per compensi da corrispondere	26.972
Debiti diversi	63.117

Nella voce *Debiti verso soci per finanziamenti* sono iscritti due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze.

Il primo, di un importo residuo pari ad euro 43.710, è stato utilizzato per la realizzazione dell'investimento "*Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti*", per il quale sono già state rimborsate sei rate. La restituzione è prevista in rate costanti fino al 31/12/2026 con un tasso di interesse fisso del 1,5% annuo.

Il secondo, di un importo residuo pari ad euro 1.365.376, è relativo all'investimento, terminato nel 2021, "*Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED*", per il quale sono già state rimborsate le prime sei rate scadenti il 31/12/2020, 31/12/2021, 31/12/2022, 31/12/2023, 31/12/2024 e 31/12/2025. Il prestito ricevuto dovrà essere restituito in quote annue costanti fino al 31/12/2026, con un tasso di interesse fisso pari al 1,5% annuo.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per prestazioni di servizi che saranno effettuate nel corso del 2026.

La voce *Debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce *Altri debiti* sono iscritti, fra gli altri, debiti verso il Comune di Firenze - "Firenze Card" per euro 1.063.718, che rappresentano l'importo da riconoscere al Comune di Firenze a fronte degli incassi derivanti dalla vendita delle card prepagate per l'accesso ai musei, e debiti verso la Città Metropolitana di Firenze - "Palazzo Medici Riccardi" per euro 86.128, che rappresentano l'importo da riconoscere a Città Metropolitana di Firenze a fronte degli incassi derivanti dalla vendita degli ingressi al museo di Palazzo Medici Riccardi.

Tali importi trovano contropartita in un saldo di conto corrente bancario, appositamente dedicato ad accogliere la regolazione finanziaria delle operazioni indicate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono verso controparti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I *Debiti verso soci per finanziamenti* sono esposti nella tabella seguente.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2026	1.409.086

Scadenza	Quota in scadenza
Totale	1.409.086

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.026	(6.787)	5.239
Risconti passivi	24.311	(8.268)	16.043
Totale ratei e risconti passivi	36.337	(15.055)	21.282

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Risconti passivi - Contributi c/impianti	16.043
	Ratei passivi - Noli	675
	Ratei passivi - Prestazioni di terzi	1.700
	Ratei passivi - Concessioni governative e diritti	105
	Ratei passivi - Assicurazioni automezzi	1.281
	Ratei passivi - Assicurazioni autovetture	1.281
	Ratei passivi - Spese noleggio fotocopiatrici	113
	Ratei passivi - Acqua	84
	Totale	21.282

I ratei e risconti relativi alle poste descritte nella tabella sovrastante sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" e non con il criterio del "tempo economico", come precisato nel principio contabile OIC 18, in quanto il criterio del "tempo economico" è necessario che si adotti solo nei casi in cui la quota di costo o di provento imputabile all'esercizio non sia esattamente proporzionale al solo decorrere del tempo.

Gli importi iscritti sono tutti recuperabili.

Si segnala che i "Risconti passivi - Contributi c/impianti" hanno durata oltre l'esercizio per l'importo di euro 7.022.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del Codice Civile. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività (in migliaia di Euro)	2025
Contratto generale di servizio gestione impianti di illuminazione e semaforici più servizi aggiuntivi	14.598
Contratto generale di servizio gestione impianti di illuminazione più servizi aggiuntivi Comune di Bagno a Ripoli	421
Gestione TVCC e F.O.	744
Affidamenti ulteriori rispetto al contratto di servizio - Ramo impiantistico	1.548
Attività extra - Ramo impiantistico	617
Gestione Piattaforma	1.032
Sit	441
Contact center	1.082
Firenzecard	513

Altri progetti Cst	83
Altri progetti Sviluppo	304
Altri progetti sviluppo (PNRR e PN Metro)	2.313
Altri progetti Servizi complessi	237
Altri progetti Contact Center	371
Attività ramo informazione	615
Totale 24.919	

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto all'esercizio 2024 è riconducibile essenzialmente ai maggiori affidamenti aggiuntivi rispetto ai contratti di servizio, acquisiti e realizzati nel 2025, e alla ultimazione delle commesse del ramo informatico, iscritte tra i lavori in corso nell'esercizio 2024.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio corrente e di quello precedente sono realizzati verso clienti nazionali. La società svolge la propria attività esclusivamente nei confronti di clientela italiana.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti e imballi). Si precisa che l'IVA non detraibile ai sensi di Legge è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni e dei servizi.

Alle voci B.6, B.7 e B.8 sono stati imputati non solo i costi di importo certo documentati da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi iscritti nella voce B.6 derivano in gran parte dall'acquisto di materiali per lo svolgimento del servizio di illuminazione pubblica ed affini svolto dalla società e dall'acquisto di carburante per i mezzi della flotta aziendale.

Costi per servizi

I costi iscritti nella voce B.7 sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lavori e prestazioni di terzi (euro 6.639.872), da costi per l'energia relativa al servizio pubblico dei semafori e dell'illuminazione pubblica (euro 4.345.082), da manutenzioni e riparazioni di carattere ordinario su beni strumentali di proprietà (euro 149.150), e da costi per prestazioni professionali (euro 31.232).

I costi sono strettamente correlati ai ricavi di gestione e all'andamento della voce A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento di beni di terzi

I costi iscritti nella voce B.8 sono costituiti principalmente da costi per la locazione delle sedi di Via Enrico Mayer, Via Reginaldo Giuliani e Via de' Ginori per complessivi euro 268.261.

Costi per il personale

I costi iscritti nella voce B.9 rappresentano l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

In tale voce è iscritto anche il costo sostenuto dalla società per prestazioni di lavoro interinale pari ad euro 371.079, confluito nella voce B.9 e imputato a "Salari e stipendi", non avendo gli elementi informativi per poterlo suddividere nelle altre voci di bilancio B.9.b, B.9.c, B.9.d e B.9.e.

Si specifica altresì che il costo relativo alla commissione di competenza dell'agenzia di lavoro interinale è confluito nei costi per servizi sotto la voce B.7.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si specifica che nell'anno 2025 è stato confermato il piano di ammortamento, modificato nell'anno 2020 in ragione della proroga del Contratto di Servizio (rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016) prevista dalle delibere GM 00215 e 00216 del 28/07/2020, relativo all'investimento "Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti" effettuato da SILFI su beni di proprietà del Comune di Firenze, iniziato nell'anno 2017 con termine 28/02/2027.

Dal 01/04/2018 è iniziato anche l'ammortamento relativo all'investimento di riqualificazione energetica "Piano di sostituzione apparecchi di illuminazione con sorgente luminosa a LED" previsto dal Contratto Generale di Servizio rep. 64515 sottoscritto il 29/02/2016. A partire dall'anno 2022, in ragione della proroga sopra citata, è stato confermato il piano di ammortamento previsto l'anno precedente, integrato con gli interventi effettuati nel primo trimestre solare del 2021, con scadenza al 28/02/2027.

Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento relativo alla svalutazione dei crediti commerciali è stato effettuato in base alle percentuali di rischio degli ultimi anni e comunque sulla base di un'analisi dettagliata di ogni posizione creditoria.

Accantonamento per rischi

L'accantonamento al fondo rischi è stato accertato al 31/12/2025 in maniera prudentiale a fronte di contenziosi nei quali la società si trova coinvolta (quanto accantonato copre il valore complessivo delle cause, oltre alle spese legali da sostenere) e a fronte di possibili rischi connessi ad eventi esterni.

Oneri diversi di gestione

Nella voce B.14 sono iscritti, fra gli altri, canoni di concessioni governative e tasse di circolazione per euro 13.908, l'IMU per euro 19.256, imposte e tasse deducibili per euro 1.794, TARI per euro 39.818 e quote contributi associativi per euro 13.650.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il saldo dei proventi ed oneri è positivo per euro 66.097 per effetto dell'eccedenza dei proventi finanziari (euro 120.051) rispetto agli oneri finanziari (euro 53.954).

I proventi finanziari sono relativi quasi esclusivamente ad interessi bancari maturati nell'anno 2025.

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente dagli interessi passivi relativi ai due finanziamenti erogati dal socio Comune di Firenze per la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica sugli impianti semaforici e sugli impianti della pubblica illuminazione del Comune di Firenze e da interessi passivi di natura commerciale. Per il dettaglio degli oneri finanziari si rimanda ai paragrafi successivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	53.954
Totale	53.954

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi su finanziamenti soci	41.856	-	-	41.856
	Altri oneri finanziari	12.098	-	-	12.098
	Totale	53.954	-	-	53.954

Gli interessi su finanziamenti sono relativi per euro 40.659 al finanziamento ottenuto per il "Piano di sostituzione apparecchi illuminanti con sorgente luminosa a LED" e per euro 1.198 al finanziamento per l'investimento "Impianti semaforici - riqualificazione energetica e funzionalità impianti".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2026	Es. 2027	Es. 2028	Es. 2029	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	282.454
Differenze temporanee nette	(282.454)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(53.014)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(14.777)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(67.791)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti commerciali - anno 2013 (EX LINEA COMUNE)	9.981	-	9.981	24,00%	2.395
Ammortamento avviamento anno 2021	389	-	389	24,00%	93
Accantonamento rischi - anno 2021 (EX FLORENCE MULTIMEDIA)	44.948	-	44.948	24,00%	10.788
Ammortamento avviamento anno 2022	389	-	389	24,00%	93
Accantonamento rischi - anno 2022 (EX FLORENCE MULTIMEDIA)	13.871	-	13.871	24,00%	3.329
Ammortamento avviamento anno 2023	389	-	389	24,00%	93
Accantonamento fondo garanzia - anno 2023	116.953	(23.664)	93.289	24,00%	22.389
Imposte di competenza 2024 pagate nel 2025 (TARI)	11.076	(11.076)	-	-	-
Compensi amministratori anno 2024 corrisposti nel 2025	22.500	(22.500)	-	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamento avviamento anno 2024	389	-	389	24,00%	93
Compensi amministratori anno 2025 corrisposti nel 2026	-	25.000	25.000	24,00%	6.000
Ammortamento avviamento anno 2025	-	389	389	24,00%	93
Accantonamento fondo garanzia - anno 2025	-	93.420	93.420	24,00%	22.421

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2017	770.000	-	770.000	24,00%	184.800	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2018	50.000	-	50.000	24,00%	12.000	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2019	100.000	-	100.000	24,00%	24.000	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2020	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2021	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2022	270.000	-	270.000	24,00%	64.800	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2023	150.000	-	150.000	24,00%	36.000	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2024	180.000	-	180.000	24,00%	43.200	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Accantonamento rischi eventi futuri - anno 2025	-	165.000	165.000	24,00%	39.600	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2021	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2022	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2023	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2024	389	-	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI - Ammortamento avviamento - anno 2025	-	389	389	-	-	3,90%	15
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI- Imposte di competenza 2025 pagate nel 2024	1.357	(1.357)	-	-	-	-	-
DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI- Imposte di competenza 2026 pagate nel 2025	-	1.382	1.382	24,00%	332	-	-

Si precisa che:

- non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.
- non sono presenti perdite fiscali formatesi negli esercizi precedenti o in quello attuale.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, ai sensi del principio contabile OIC n. 25, sono rilevate in bilancio nell'esercizio in cui emergono differenze temporanee, ovvero differenze tra il valore di un'attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali oppure differenze tra il risultato civilistico e il reddito imponibile, destinato ad annullarsi negli esercizi successivi.

Ai sensi del punto 14, lettera a), dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che, nonostante siano presenti in bilancio differenze temporanee imponibili, non si è proceduto a determinare e rilevare in bilancio le imposte differite in quanto di ammontare irrilevante: dette differenze, per le quali non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta differita IRES, ammontano a complessivi euro 1.382 (effetto IRES aliquota 24% euro 332).

Le differenze temporanee deducibili per le quali, invece, non si è provveduto allo stanziamento della relativa imposta anticipata IRAP, salvo quanto successivamente precisato, ammontano a complessivi euro 389 (effetto IRAP aliquota 3,90% euro 15).

Per quanto attiene le imposte anticipate si segnala che si è proceduto a rilevare ed iscrivere in bilancio IRES anticipata con riferimento a una parte delle differenze temporanee deducibili, il cui importo è riportato nella tabella denominata "*Dettaglio differenze temporanee deducibili*".

Non si è, invece, proceduto a determinare e rilevare IRES/IRAP anticipata su una differenza temporanea deducibile di euro 165.000, rappresentata da accantonamento per rischi eventi futuri, in quanto non si è in grado di determinare con ragionevole certezza l'anno in cui sarà possibile recuperarla (effetto IRES aliquota 24% euro 39.600 - effetto IRAP aliquota 3,9% euro 6.435).

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato di seguito il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	2.000.522	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	480.125	
Saldo valori contabili IRAP		8.500.046
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		331.502
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	1.382	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>1.382</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	118.809	-
- Storno per utilizzo	57.240	-
- Escluse	165.000	389
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>226.569</i>	<i>389</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>47.520</i>	<i>76.577</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>143.752</i>	<i>34.723</i>
Totale imponibile	2.129.477	8.542.289

Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		5.805.047
Totale imponibile fiscale	2.129.477	2.737.242
Totale imposte correnti reddito imponibile	511.074	106.752
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	511.074	106.752
Aliquota effettiva (%)	25,55	1,26

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	60
Operai	37
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	104

I dati si riferiscono solo al personale dipendente, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica privata e dell'installazione di impianti oltre al CCNL Aeranti Corallo, applicato al personale proveniente dalla società "Florence Multimedia S.r.l.", e al CCNL Dirigenti Industriali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.000	35.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio per l'attività di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.200

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	1.045.000	1	1.600.148	1	2.645.148	1
Totale	1.045.000	1	1.600.148	1	2.645.148	1

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società detiene i seguenti beni di terzi presso la propria sede per un valore complessivo di euro 182.688: hardware e software di proprietà del Comune di Firenze per un costo storico pari ad euro 182.688, opportunamente inventariato in via separata.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che a partire dai primi mesi del 2026 si è registrato un significativo aggravamento della situazione geopolitica nell'area mediorientale, con l'escalation del conflitto in Iran.

Sebbene ad oggi non si siano verificati impatti diretti sull'operatività della società, l'evoluzione degli eventi potrebbe influenzare il contesto macroeconomico internazionale, in particolare in relazione a:

- volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche;
- possibili ripercussioni sulle catene di approvvigionamento;
- aumento generale dell'incertezza nei mercati finanziari.

La società monitora costantemente la situazione e, allo stato attuale, non ritiene necessari aggiustamenti ai valori di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Eventuali effetti significativi derivanti dall'evoluzione del conflitto saranno valutati nei futuri esercizi.

Inoltre, si segnala che è aperto il confronto con le Direzioni comunali competenti per il rinnovo dei contratti di servizio in scadenza, tra cui in particolare si cita la Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità del Comune di Firenze per il rinnovo del contratto relativo alla *Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento e riqualificazione dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale*, in scadenza il 28 febbraio 2027 e la Direzione Sistemi Informativi del Comune di Firenze per il rinnovo del contratto principale di servizio relativo alla *fornitura di servizi a supporto dell'e-government*, in scadenza il 31 dicembre 2026, prodromico degli altri contratti di servizio in essere.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Firenze.

Trattandosi di Ente Pubblico, si ritiene di non dover fornire i dati riepilogativi essendo gli stessi resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito internet dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società attesta che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) sono presenti i seguenti "aiuti". Dette somme sono riconducibili alla realizzazione di corsi di formazione in materia di sviluppo delle professionalità e delle competenze e interventi di formazione aggiuntiva in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze.

La somma concessa da FONDIMPRESA è relativa alla realizzazione di corsi terminati nel 2025, mentre la somma concessa dalla REGIONE TOSCANA è relativa alla realizzazione di corsi in programma nel 2026.

D a t a concessione	Titolo Progetto	Strumento di aiuto	Regolamento	Elemento aiuto (importo)	di Autorità concedente
01/07/2025	Sviluppo delle professionalità e delle competenze	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Reg. CE 651 /2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss. mm.ii	17.366,00	FONDIMPRESA
30/09/2025	ECOLAV - Ecosistemi lavorativi sani e sicuri	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Reg. CE 651 /2014 esenzione generale per categoria (GBER) e ss. mm.ii	15.923,25	Regione Toscana - Giunta

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, nell'invitarVi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come predisposto dall'organo amministrativo, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 1.397.473,18 alla *Riserva legale* fino al raggiungimento del limite del 20% del capitale sociale pari ad euro 320.029,60 e la somma residua di euro 1.077.443,58 alla *Riserva straordinaria*, salvo diversa indicazione dell'assemblea dei soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Consiglio di amministrazione

ALLEGATO

Relazione sul governo societario

Ex art. 6, co. 4, D.LGS. 175/2016

*Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC
- Anno 2025 -*



1. INTRODUZIONE

Silfi società illuminazione Firenze e servizi smart city Spa (siglabile SILFIspa), società *in house* del Comune di Firenze e degli Enti dell'area metropolitana, ha predisposto a chiusura dell'esercizio sociale in ragione di quanto disposto dall'art. 6, co. 4, D.lgs. 175/2016 la relazione sul governo societario, che contiene i risultati sul monitoraggio e la verifica dei rischi di crisi d'impresa al 31/12/2025, in ragione di quanto previsto nello specifico programma di valutazione del rischio aziendale e secondo lo schema di cui alle raccomandazioni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La Relazione è pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 175/2016 si riferisce che il fatturato per terzi (non soci) ha rappresentato una quota non rilevante, corrispondente al 3% del fatturato globale nei limiti e alle condizioni imposte dalla norma, come dettagliato nella tabella seguente.

Anno 2025	Fatturato	%
Fatturato Comune Firenze	20.413.848,00	89%
Fatturato altri enti soci	1.870.402,00	8%
Fatturato altri	607.957,00	3%

A seguito della fusione con Linea Comune spa e del conseguente ampliamento della compagine sociale, è stato costituito il Comitato di Controllo previsto dall'art. 18 dello Statuto che ha approvato, in data 30 ottobre 2019, il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo congiunto".

La Società è dotata di un ufficio di controllo interno che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando nei tempi indicati le richieste da questo provenienti.

Nel corso del 2025 la Società ha provveduto al monitoraggio delle spese di funzionamento per il rispetto dei vincoli imposti dagli indirizzi dei Soci. Al fine di darne motivata e documentata evidenza sono state redatte a corredo della Relazione annuale sulla gestione apposite Tabelle che riportano i valori degli indicatori e le attestazioni richieste per ciascun obiettivo.

La verifica prevista da parte degli organi di controllo (Collegio Sindacale) è documentata a parte.

SILFIspa adotta una Carta dei Servizi stilata dagli uffici interni ed approvata dal Consiglio di Amministrazione e redige periodicamente una relazione sul livello qualitativo dei servizi prestati.

Nel rispetto di quanto previsto nell'assetto degli organi di controllo della società per effetto della normativa introdotta dal TUSP, SILFIspa ha affidato la revisione legale dei conti a partire dall'anno 2017 ad un organo monocratico indipendente separato dal Collegio Sindacale.

Informazioni circa il personale e altri strumenti integrativi di governo societario sono riportate, nella Relazione sulla gestione.

2. MONITORAGGIO PERIODICO

Con cadenza trimestrale, per le informazioni di cui al D.lgs. 83/2022, è stato effettuato il monitoraggio da parte del Collegio Sindacale degli indicatori previsti dal Piano di crisi aziendale.

Inoltre la Società ha trasmesso copia dei verbali del Collegio sindacale e del Revisore Legale al Comitato di controllo analogo.

La società ha assolto agli adempimenti di cui all'art. 2381 c.c.

Detta attività di monitoraggio è stata realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della presente *Relazione sul governo societario* riferita all'esercizio 2025.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

1. LA SOCIETÀ

SILFIspa, nasce come società in house del Comune di Firenze (socio unico) il 1 marzo 2016, affidataria di servizi pubblici locali a rilevanza economica quali la pubblica illuminazione, gli impianti semaforici e, nel complesso i sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità comunale.

In data 2 aprile 2019 si realizza la fusione per incorporazione di Linea Comune spa (affidataria di attività di natura strumentale alle attività istituzionali degli enti soci) in SILFIspa con effetti giuridici dal 1 maggio 2019 e, ai fini contabili e fiscali, dal 1 gennaio 2019.

In data 1 settembre 2021 si è perfezionata l'acquisizione dell'azienda della società Florence Multimedia S.r.l., società in house della Città Metropolitana di Firenze, specializzata in attività di produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio.

Dal 24 settembre 2021 alla denominazione sociale SILFIspa, che rimane invariata, è associato il nuovo brand *Firenze Smart*, che meglio rappresenta e sintetizza la molteplicità dei servizi che attualmente sono in gestione alla società.

La SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity Spa di seguito indicata come SILFIspa, ha per **oggetto sociale** le seguenti attività:

A) costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi direttamente o indirettamente con la mobilità pedonale, veicolare, tranviaria e turistica, quali ad esempio:

- *l'illuminazione pubblica;*
- *gli impianti semaforici e la relativa centrale di controllo;*
- *le reti pubbliche o private di trasmissione dati o video su cavi in rame o in fibra ottica e WI-FI;*
- *i pannelli semaforici della ZTL;*
- *i pannelli a messaggio variabile;*
- *i dissuasori mobili per la gestione del traffico;*
- *gli erogatori di energia per veicoli elettrici;*
- *le telecamere di videosorveglianza.*

Quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla gestione dei suddetti impianti compreso l'acquisto di energia elettrica e la possibilità di operare anche in veste di ESCO.

B) gestione della Smart City Control Room di ambito metropolitano al fine di erogare servizi connessi alla mobilità a favore della cittadinanza, degli Enti pubblici e dei loro soggetti partecipati, quali per esempio la costituzione e l'aggiornamento di banche dati, l'integrazione tra dati e sistemi diversi, il supporto informativo per la gestione delle situazioni, la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità, i servizi di infomobilità e di mobility management;

C) Fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, la gestione di banche dati territoriali, lo sviluppo e gestione di servizi rivolti ai cittadini, visitatori ed attività economiche, la realizzazione e l'utilizzo di grandi basi di dati e la gestione della conoscenza da queste derivata, la realizzazione di software su richiesta e/o l'integrazione di prodotti hardware e software di mercato.

Si citano come esempi la gestione del centro servizi territoriali e dei servizi informativi territoriali, la FIRENZE CARD, lo sviluppo e la gestione di sistemi di pagamento on line, la gestione e la realizzazione di sistemi di interazione multicanale rivolti ai cittadini (CONTACT CENTER) e il supporto agli enti soci sulla gestione della sicurezza e riservatezza dei dati informatici o nella comunicazione istituzionale; tutto quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla fornitura di tali servizi.

D) La progettazione, realizzazione e gestione di attività e prodotti di informazione e comunicazione inclusa l'organizzazione di conferenze stampa, seminari ed eventi di comunicazione e promozione; l'ideazione e la realizzazione di format (App, podcast, canali digitali, rubriche...) e prodotti audio-video (filmati, video storytelling, clip video, motion graphic) multicanale sia a scopo promozionale che con un taglio giornalistico a supporto di servizi, iniziative, prodotti e attività legate all'informazione e alla comunicazione istituzionale degli enti pubblici soci; la prestazione e l'esercizio di servizi innovativi di ogni tipo, connessi alla realizzazione di prodotti e/o contenuti destinati alla diffusione telefonica via cavo, via internet compresi quelli informatici; l'ideazione e la realizzazione di strumenti e format, nonché lo svolgimento di attività di consulenza, assistenza, formazione e promozione all'uso degli strumenti informatici atti a ridurre il divario

digitale dei cittadini - anche extracomunitari - attraverso l'utilizzo di tecnologie, conoscenze, progetti e servizi innovativi; la gestione di campagne di comunicazione attraverso la progettazione di piani crossmediali (dalla carta stampata al digitale, dalla tv alla radio) nonché le attività di ricerca di sponsorship, partnership e pubblicità a supporto di eventi, manifestazioni e servizi indicati dagli enti pubblici soci. Le suddette attività devono avvenire secondo le direttive impartite dagli enti pubblici soci; la progettazione, condivisione e coordinamento di piani di comunicazione in occasione di iniziative e campagne di comunicazione che coinvolgono due o più enti pubblici soci.

La Società può a tali fine compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari, immobiliari, compresa anche l'assunzione di beni in locazione finanziaria (leasing), anche indiretta, nonché ogni altra operazione comunque connessa, attinente e strumentale al conseguimento anche indiretto degli scopi sociali, fatta eccezione per le operazioni di raccolta del risparmio tra il pubblico e per l'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

La società potrà svolgere attività non prevalente per conto o in favore di terzi, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente e pertanto oltre l'ottanta per cento del suo fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, ai sensi dell'articolo 16 comma 3 D.lgs. 175/2016.

Al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà:

- assumere partecipazioni, anche azionarie, in società;
- promuovere la costituzione ed il coordinamento di consorzi, reti d'impresa o oltre entità aventi scopi affini all'oggetto sociale.

L'esecuzione e la promozione di quanto previsto dall'oggetto sociale potrà essere svolta anche per altri enti pubblici.

Sintesi dei servizi gestiti da Firenze Smart:

area impiantistica

- ✓ impianti di illuminazione pubblica
- ✓ impianti semaforici
- ✓ sistema di supervisione del traffico e della mobilità urbana
- ✓ sistema centralizzato di controllo semaforico (UTC)
- ✓ pannelli a messaggi variabili e pannelli informativi sui varchi di accesso ZTL
- ✓ dissuasori mobili a scomparsa
- ✓ colonnine di ricarica veicoli elettrici
- ✓ sistema di videosorveglianza cittadina
- ✓ rete comunale in fibra ottica

area informatica

- ✓ gestione piattaforma dei servizi tecnologici (CST)
- ✓ gestione e sviluppo dei sistemi informativi territoriali (SIT)
- ✓ progettazione e sviluppo software
- ✓ gestione delle attività del Contact Center 055055
- ✓ gestione Firenze Card
- ✓ gestione delle biglietterie informatizzate dei musei civici fiorentini
- ✓ gestione altri servizi multicanali

area informazione e comunicazione

- ✓ produzione e distribuzione di contenuti multimediali legati al territorio della Città Metropolitana di Firenze
- ✓ servizi di INFO MOBILITA' - "Muoversi in Toscana"
- ✓ web Tv "Florence TV"
- ✓ ideazione e realizzazione campagne di comunicazione

2. LA COMPAGINE SOCIALE

A seguito dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria del 30 settembre 2025, il capitale sociale è passato da euro 1.045.000 a euro 2.645.148.

L'operazione di aumento di capitale a titolo oneroso è stata strutturata in forma scindibile e ha previsto da un lato, il conferimento in natura da parte del Comune di Firenze, che ha apportato l'immobile sito in Firenze, via Giambologna n. 15 in data 30 settembre 2025, e, dall'altro, il conferimento in denaro da parte degli altri soci che hanno sottoscritto la quota di aumento loro spettante nel periodo successivo individuato dalla medesima Assemblea, ovvero fino al 9 dicembre 2025, con facoltà di esercizio del diritto di prelazione sulle azioni eventualmente rimaste inoplate.

La ricognizione definitiva del capitale sottoscritto e versato è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2025.

Il nuovo assetto societario è rappresentato nel seguente grafico.

Ente socio	n. azioni possedute	Quota di C.S.	% di C.S.
Comune di Firenze	2.401.900	2.401.900,00 €	90,804%
Città Metropolitana di Firenze	123.900	123.900,00 €	4,684%
Comune di Sesto Fiorentino	5.900	5.900,00 €	0,223%
Comune di Scandicci	26.500	26.500,00 €	1,002%
Comune di Fiesole	16.216	16.216,00 €	0,613%
Comune di Bagno a Ripoli	26.500	26.500,00 €	1,002%
Comune di Campi Bisenzio	5.900	5.900,00 €	0,223%
Unione Comunale Valdarno e Valdisieve	16.216	16.216,00 €	0,613%
Unione Montana Comuni Mugello	5.900	5.900,00 €	0,223%
Unione Comunale del Chianti Fiorentino	16.216	16.216,00 €	0,613%
TOTALE	2.645.148	2.645.148,00 €	100%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito dal Consiglio di Amministrazione nominato con delibera assembleare in data 20/06/2025, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027:

Matteo Casanovi – Presidente e Amministratore Delegato

Simone Dal Pino – Consigliere

Costanza Ulivi - Consigliere

Alessandro Tarducci – Consigliere

Michela D'Angelo – Consigliere

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 20/06/2025 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Dott. Niccolò Billi – Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Elisa Ciari – Sindaco effettivo

Dott. Ranieri Villi – Sindaco effettivo

La revisione è affidata al dott. Daniele Torrini con delibera assembleare del 28/04/2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale in forza alla data del 31/12/2025 è la seguente:

Persone in organico al 31/12/2025	Tot. N.
DIRIGENTI	2
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello A1	4
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello B3	13
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello B2	24
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello B1	10
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello C3	29
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello C2	6
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello C1	4
INDUSTRIA METALMECCANICA - Livello D2	14
GIORNALISTI – Tele-radio giornalista TV	4
Somministrati	9
TOTALE PERSONALE AL 31/12/2025	119

Informazioni aggiuntive sono riportate nei documenti che compongono il Bilancio di esercizio, tra cui la Relazione sulla gestione e la Nota integrativa.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Prima di procedere con l'esame degli indici, si fornisce lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato a "valore aggiunto" degli ultimi tre esercizi.

	STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	2025	2024	2023
I	Attivo Immobilizzato	5.638.540	5.285.651	6.427.927
	Immobilizzazioni immateriali	1.419.573	2.602.978	3.726.077
	Immobilizzazioni materiali	4.218.967	2.682.673	2.701.037
	Immobilizzazioni finanziarie		-	813
Ab	Attivo circolante	13.639.326	13.233.126	14.621.821
	Disponibilità di magazzino	1.635.049	2.285.803	1.348.421
	Liquidità differite	6.515.750	6.250.623	5.768.598
	Liquidità immediate	5.488.527	4.696.700	7.504.802
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	19.277.866	18.518.777	21.049.748
Cp	Patrimonio netto	8.447.127	6.484.058	7.681.680
Cs	Capitale Sociale	2.645.148	1.045.000	1.045.000
	Riserve	4.404.506	4.400.383	4.391.456
	Risultato d'esercizio	1.397.473	1.038.675	2.245.224
Pc	Passività consolidate	2.952.472	4.144.492	5.635.982
	Fondi	2.952.472	2.738.895	2.845.560
	Debiti a medio e lungo termine	-	1.405.597	2.790.422
Pb	Passività correnti	7.878.267	7.890.227	7.732.086
	Debiti a breve termine	7.856.985	7.853.890	7.681.739
	Ratei e risconti passivi	21.282	36.337	50.347
CI	TOTALE FONTI	19.277.866	18.518.777	21.049.748

	CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2025	2024	2023
A	Ricavi netti	24.317.465	21.214.167	22.985.669
	Costo per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	2.105.429	1.846.281	2.045.381
	Costo per servizi	11.932.744	11.376.985	11.549.517
	Costo per godimento beni di terzi	310.073	333.837	303.401
	Variazione rimanenze	48.849	- 937.384	- 349.694
	Accantonamenti	273.420	195.000	281.953
	Oneri diversi di gestione	170.699	113.026	102.484
B	Costi esterni	14.841.214	12.927.745	13.933.042
A-B	Valore aggiunto	9.476.251	8.286.422	9.052.627
	Costo per il personale	6.292.199	5.969.086	5.342.034
	Margine operativo lordo - EBITDA	3.184.052	2.317.336	3.710.593
	Ammortamenti e svalutazioni	1.498.977	1.484.544	1.501.778
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.498.977	1.484.544	1.501.778
	Proventi non caratteristici	249.350	483.384	702.604
	Reddito operativo - EBIT	1.934.425	1.316.176	2.911.419
	Risultato area finanziaria	66.097	149.316	117.879
	Reddito prima delle imposte - EBT	2.000.522	1.465.492	3.029.298
	Imposte sul reddito	603.049	426.817	784.074
	Risultato dell'esercizio	1.397.473	1.038.675	2.245.224

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

	Indicatori	Bilancio esercizio 2025	Bilancio esercizio 2024	Bilancio esercizio 2023
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	1.934.425	1.316.176	2.911.419
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%.			-
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale.			-
4	Gli indici di durata dei crediti a breve termini superano i 180 giorni.	85	87	82
5	Gli indici di durata dei debiti a breve termini superano i 180 giorni.	88	105	102
6	Rapporto tra oneri finanziari e fatturato	0,00217	0,00330	0,00382
7	Indice di autonomia finanziaria (capitale proprio/Totale dei finanziamenti).	5,99476	2,32078	1,84733
8	Indice di disponibilità (Attivo circolante/Debiti a breve).	1,69470	1,63406	1,88636
9	Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33 D.lgs.33/2013) -Pubblicato sul sito nella sezione amministrazione trasparente.	- 3,12	0,51 -	3,02

	Indicatori art. 13 D.Lgs 14/2019	Bilancio esercizio 2025	Bilancio esercizio 2024	Bilancio esercizio 2023
10	Sostenibilità degli oneri finanziari in termini di rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato; [C17/A1 (+A3 per chi lavora con commesse pluriennali)]	0,00222	0,00316	0,00382
11	Adeguatezza patrimoniale in termini di rapporto tra patrimonio netto e debiti totali; [A del passivo – A dell’attivo e dividendi deliberati/ D + E del passivo]	1,07221	0,69752	0,73002
12	Ritorno liquido dell’attivo in termini di rapporto da cash flow e attivo; [Risultato es. + B.10 + B.12 + B.13 + D/ totale attivo]	0,16443	0,14678	0,19140
13	Liquidità in termini di rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine; [C dell’attivo entro l’esercizio + D attivo/ D entro es del passivo + E del passivo]	1,73126	1,67715	1,89106
14	Indebitamento previdenziale e tributario in termini di rapporto tra l’indebitamento previdenziale e tributario e l’attivo. [D13 +D12 del passivo/ totale attivo]	0,04408	0,03187	0,02750

INDICI	2025	2024	2023
MOL o EBIDTA	3.184.052	2.317.336	3.710.593
EBIT	1.934.425	1.316.176	2.911.419
ROE netto	0,20	0,19	0,41
ROE lordo	0,28	0,27	0,56
ROI	0,10	0,07	0,14
ROS	0,08	0,06	0,13
Margine primario di struttura	2.808.587	1.198.407	1.253.753
Quoziente primario di struttura	1,50	1,23	1,20
Margine secondario di struttura	5.761.059	5.342.899	6.889.735
Quoziente secondario di struttura	2,02	2,01	2,07
Disponibilità liquide	5.487.089	4.696.700	7.504.802
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.079.441	3.308.387	6.136.954
Posizione finanziaria netta	4.079.441	1.902.790	3.346.532
Liquidità primaria	1,53	1,39	1,72
Liquidità secondaria	1,73	1,68	1,90
Indebitamento	1,01	1,54	1,46
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,62	1,63	1,74

Gli indici presi ad esame non rilevano al momento alcuna criticità .

Livello di indebitamento - Il rapporto di indebitamento mostra un progressivo miglioramento nel triennio analizzato. L'indice di indebitamento passa infatti da 1,46 nel 2023 a 1,54 nel 2024, fino a 1,01 nel 2025, evidenziando una riduzione del ricorso al capitale di terzi (finanziamento soci propedeutico al l'investimento per installazione dei led sugli impianti della pubblica illuminazione) rispetto al patrimonio netto. Tale andamento riflette una struttura finanziaria sempre più equilibrata, sostenuta anche dal miglioramento della posizione finanziaria netta, che nel 2025 risulta interamente a breve termine ma in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Liquidità sana - L'azienda dispone di una situazione finanziaria complessivamente equilibrata e in miglioramento: la liquidità primaria sale a 1,53 e la secondaria a 1,73 nel 2025, confermando una buona capacità di copertura degli impegni a breve. L'aumento delle disponibilità liquide a € 5,5 milioni rafforza ulteriormente il capitale circolante.

Nel complesso, la società dispone di una liquidità adeguata e stabile.

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

DSCR - Debit Service Coverage Ratio (Alert 6m < 1)	
<i>[Rapporto Risorse Esistenti + Flusso attivo atteso - Flusso passivo (al netto dei rimborsi finanziari)]</i>	
Liquidità	4.349.227 €
Entrate per crediti commerciali	12.854.968 €
Pagamenti fornitori	- 7.675.237 €
Costi per il personale	- 3.402.241 €
Altri pagamenti	- 339.194 €
TOTALE	5.787.522
Rate finanziamento socio	1.405.597
DSCR	4,12

L'analisi dell'indice DSCR, calcolato sulla base delle risorse liquide disponibili, dei flussi attesi da crediti commerciali e degli impegni finanziari e operativi previsti **nei prossimi 6 (sei) mesi**, evidenzia un valore pari a **4,12**.

Tale indicatore risulta ampiamente superiore alla soglia di attenzione prevista dalle migliori pratiche (DSCR < 1), attestando la piena capacità della società di far fronte al servizio del debito con i flussi di cassa generati dalla gestione corrente.

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il risultato è determinato da:

- **Solida posizione di liquidità** e adeguato livello di incassi attesi da crediti commerciali (per complessivi € 17,2 mln circa).
- **Equilibrato profilo di uscite operative**, comprensive dei pagamenti verso fornitori, personale e altri impegni di breve termine.
- **Sostenibilità del rimborso del finanziamento soci**, che risulta ampiamente coperto dal flusso finanziario netto disponibile.

Nel complesso, il DSCR calcolato conferma che la società presenta un **profilo finanziario robusto**, caratterizzato da un livello di copertura del debito più che adeguato e da una posizione di equilibrio tra fabbisogno operativo e risorse disponibili. Tale situazione contribuisce positivamente alla valutazione complessiva dell'assetto economico-finanziario nell'ambito del sistema di governo societario.

6.1.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia *da escludere*.

Tutti i dati analizzati esprimono un quadro complessivamente positivo della situazione aziendale, indicando una gestione finanziaria prudente e una solida performance operativa.

7. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche della società e dell'attività svolta.</i>
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	<i>Nell'ottica di migliorare l'efficienza della gestione e garantire la conformità alle normative vigenti, la Società ha in corso un processo di miglioramento della propria organizzazione, grazie anche all'inserimento di alcune risorse aggiuntive.</i>
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	<i>L'Azienda è dotata di:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Carta dei Servizi, e monitoraggio livello qualitativo dei servizi</i> • <i>Codice Etico e di comportamento</i> • <i>Privacy Policy</i> • <i>Regolamento interno per il reclutamento del personale</i> • <i>Regolamento interno per nomina commissione giudicatrice</i> • <i>Regolamento interno incarichi attività extra professionali</i>
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria.</i>

Firenze, 31 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

ORGANIGRAMMA SILFIspa al 31 dicembre 2025

www.firenzsmart.it
Amministrazione trasparente

Personale in forza al 31 dicembre 2025 a tempo indeterminato (n° lavoratori)	Personale in forza al 31 dicembre 2025 a tempo determinato (n° lavoratori)	Personale in forza al 31 dicembre 2025 a tempo determinato (n° lavoratori)	TOTALE Personale in forza al 31 dicembre 2025 (n° lavoratori)
dirigenti	2	0	2
quadri	4	0	4
Impiegati / intermedi / giornalisti	66	10	76
operai	37	0	37
TOTALE	109 (105,85 FTE)	10 (8,51 FTE)	119 (114,36 FTE)

